



COMUNE DI CORNAREDO

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2023**

(Art.4, D.Lgs.149 del 6.9.2011)

INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato	1
Parte I - Dati generali	
Dati generali	3
Parte II - Attività normativa e amministrativa	
Attività normativa	6
Attività tributaria	8
Attività amministrativa	9
Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	30
Equilibrio parte corrente e parte capitale	31
Risultato della gestione	33
Utilizzo avanzo di amministrazione	35
Gestione dei residui	36
Obiettivo di finanza pubblica	38
Indebitamento	39
Conto del patrimonio	40
Conto economico	41
Riconoscimento debiti fuori bilancio	42
Spesa per il personale	43
Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	
Rilievi degli organismi esterni di controllo	45
Parte V - Organismi controllati	
Organismi controllati e società partecipate	47
Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)	48
Risultati di esercizio delle principali società controllate	49
Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni	50
Firma e certificazione	51

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" precisa che la relazione di fine mandato "...è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (...) del comune da parte del (...) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti "...in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (...) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (...) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

PARTE I
DATI GENERALI

Dati generali

La presente relazione contempla il periodo compreso tra il 26 maggio 2019, data delle ultime elezioni amministrative del comune di Cornaredo, e la conclusione del mandato, avvenuta il 5 giugno 2023.

1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

Popolazione	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	20.718	20.859	20.836	20.936	20.926

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica
SANTAGOSTINO YURI	SINDACO
CALVANESE DANIELA	VICE SINDACO E ASSESSORE CON DELEGA ALLE POLITICHE SOCIALI, CASA, FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITA';
CAROCIA FRANCESCO	ASSESSORE CON DELEGA AI LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' ENERGIA, VERDE;
VONO MARIA CATERINA	ASSESSORE CON DELEGA AL BILANCIO, AZIENDE PARTECIPATE, LEGALITA', TRASPORTI, INTEGRAZIONE, PARTECIPAZIONE, LAVORO E PROVVEDITORATO;
MEAZZA FABIO	ASSESSORE CON DELEGA ALL'URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE, SPORT;
MUNERO CLAUDIA	ASSESSORE CON DELEGA ALL'ISTRUZIONE, CULTURA, TEMPO LIBERO, BIBIOTECHE E POLITICHE GIOVANILI

Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
DAMETTI SUSANN	PRESIDENTE
MEREGALLI CARLO	CONSIGLIERE
BRIANZA MARCO	CONSIGLIERE
AIRAGHI ELENA	CONSIGLIERE
GHEZZI FLAVIO	CONSIGLIERE
DI PADOVA GABRIELE	CONSIGLIERE
BONGIORNO VINCENZO SALVATORE	CONSIGLIERE
LISENA SILVIA	CONSIGLIERE
PRAVETTONI FLORA MARIA	CONSIGLIERE
AIRAGHI RENZO	CONSIGLIERE
LAVIANI RENATO	CONSIGLIERE
GAMBINI CHRISTIAN	CONSIGLIERE
TIRABOSCHI RENATO	CONSIGLIERE
VERBARI SAVERIO	CONSIGLIERE
LOCATI ROSALBA ANTONIA	CONSIGLIERE
CARDILLO MARCO	CONSIGLIERE

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura considerando il numero dei posti in dotazione organica.

Direttore:	
Segretario:	RAGOSTA FLAVIA
Dirigenti (num):	0
Posizioni organizzative (num):	6
Totale personale dipendente (num):	77

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente è commissariato dal 06/06/2023, a seguito di dimissioni del Sindaco.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata degli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Parametri di deficit strutturale	2019		2022	
	No	Si	No	Si
Incidenza spese rigide su entrate correnti	X		X	
Incidenza incassi entrate proprie	X		X	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	X		X	
Sostenibilità debiti finanziari	X		X	
Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	X		X	
Debiti riconosciuti e finanziati	X		X	
Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	X		X	
Effettiva capacità di riscossione	x		x	
Numero parametri positivi	Nessuno		Nessuno	

PARTE II
ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

Riferimento	Delibera di Giunta Comunale n. 95 del 14.10.2019
Oggetto	Approvazione Regolamento recante "Incentivi gestione entrate (articolo 1, comma 1091, Legge 30 dicembre 2018, n. 145)"
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 28.11.2019
Oggetto	Approvazione modifiche al Regolamento del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi di Cornaredo
Riferimento	Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 03.02.2020
Oggetto	Approvazione nuovo Regolamento per la costituzione e gestione del Fondo interno di incentivazione per le funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 30.06.2020
Oggetto	Approvazione Regolamento per i servizi pre-post scuola e assistenza mensa
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 30.06.2020
Oggetto	Approvazione Regolamento per l'accesso al servizio di ristorazione scolastica
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 30.06.2020
Oggetto	Approvazione Regolamento per il servizio di trasporto scolastico
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 30.06.2020
Oggetto	Approvazione modifiche al Regolamento asilo nido comunale di San Pietro all'Olmo e di Cornaredo
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 30.06.2020
Oggetto	Approvazione modifiche al Regolamento Sezione Primavera
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 30.09.2020
Oggetto	Approvazione modifica all'art. 73 del Regolamento comunale di contabilità
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 30.09.2020
Oggetto	Approvazione modifica all'art. 4 del Regolamento comunale sui controlli interni
Riferimento	Delibera di Giunta Comunale n. 27 del 08.03.2021
Oggetto	Regolamento per l'espletamento delle procedure concorsuali durante l'emergenza epidemologica COVID-19
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 29.06.2021
Oggetto	Approvazione Regolamento per la concessione e l'utilizzo delle sale di proprietà comunale
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 29.06.2021
Oggetto	Approvazione Regolamento per la concessione del patrocinio comunale
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 29.06.2021
Oggetto	Approvazione Regolamento per la concessione in uso temporaneo di beni immobili comunali – palestre scolastiche – palestra Centro "Il Melograno" – palestra Centro Anziani San Pietro all'olmo
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 30.11.2021
Oggetto	Approvazione Regolamento per il servizio taxi, servizio di trasporto pubblico non di linea
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 30.11.2021
Oggetto	Esame ed approvazione del nuovo Regolamento per la conduzione degli orti comunali
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 20.12.2021
Oggetto	Approvazione Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 07.02.2022
Oggetto	Esame ed approvazione del Regolamento comunale per l'acquisizione, l'assegnazione e il monitoraggio dei beni confiscati alla criminalità
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 29.04.2022
Oggetto	Approvazione Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale, delle Commissioni consiliari, della Conferenza dei Capigruppo e della Giunta Comunale
Riferimento	Delibera di Giunta Comunale n. 94 del 27.06.2022
Oggetto	Esame ed approvazione delle modifiche al documento applicativo relativo al Regolamento per l'accesso ai servizi diurni per le persone disabili residenti nell'ambito del Rhodense
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 28.02.2023
Oggetto	Approvazione del Regolamento Comunale per i servizi abitativi transitori
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 28.02.2023
Oggetto	Esame ed approvazione del Regolamento per la gestione e l'utilizzo degli spazi pubblici dedicati al writing e alla street art

2.2 Attività tributaria

2.2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica. Nel corso del mandato amministrativo le aliquote tributarie sono restatesi invariate, ad eccezione della Tari che essendo direttamente collegata all'andamento dei costi è stata innalzata soprattutto a partire dall'anno 2022

2.2.2 IMU: Principali aliquote applicate

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case. Nella tabella sottostante non sono state pertanto indicate le aliquote e le detrazioni Imu sull'abitazione principale, in quanto applicata dal 2013 soltanto sugli immobili di lusso. Le aliquote dell'Imu non hanno subito variazioni nel corso del mandato amministrativo.

IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Detrazione abitazione principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aliquota altri immobili	1,09	1,09	1,09	1,09	1,09
Aliquota fabbr. rurali e strumentali	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10

2.2.3 Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge. Nel corso del mandato amministrativo l'aliquota e la fascia di esenzione dell'addizionale comunale all'irpef non sono state variate.

Addizionale IRPEF	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

2.2.4 Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti). Nella tabella sottostante è stato considerato come costo pro-capite l'importo del prelievo tariffario richiesto alla cittadinanza, ottenuto dalla somma dell'acconto emesso nell'anno di competenza più il saldo dell'anno successivo. Non è stata quindi considerata la quota di costo coperta dall'ente con altre entrate.

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia	Imposiz. Rifiuti	Imposiz. Rifiuti	Imposiz. Rifiuti	Imposiz. Rifiuti	Imposiz. Rifiuti
Tasso di copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Costo pro capite	127,58	126,72	130,62	136,50	144,90

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune. Nel corso del mandato amministrativo sono stati effettuati i controlli periodici e sono stati trasmessi alla Corte dei Conti i relativi questionari.

2.3.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità. Durante il corso del mandato amministrativo l'ente ha provveduto ad approvare annualmente i referti sul controllo di gestione.

2.3.4 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale. L'Ente ha provveduto nel corso del mandato amministrativo ad effettuare gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di performance.

2.3.5 Controllo delle società partecipate

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo. Nel corso del mandato amministrativo l'ente ha svolto i controlli previsti dalla legge e dai regolamenti sugli enti partecipati.

INTERVENTI NELL'AMBITO DELL'AREA AMMINISTRATIVA

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

La comunicazione istituzionale è stata riorganizzata per rispondere alle nuove sfide che le piattaforme social hanno lanciato nel rapporto utente-informazione. La presenza di una risorsa formata nel campo della comunicazione - e assegnata al servizio di Segreteria Generale - ha permesso di implementare la comunicazione del *sito web* comunale in maniera più puntuale e con una serie di informazioni a completamento della notizia pubblicata. La pagina *Facebook* del comune è stata riorganizzata e collegata al sito web in modo da raccordare le notizie su entrambi i social. Inoltre, dall'inizio del 2023 è stata creata una pagina sul social *Instagram* che permette di raggiungere un'utenza più giovane rispetto al social Facebook.

La pubblicazione delle news istituzionali sui canali social è stata rimodulata in base alle caratteristiche del canale utilizzato per promuovere le risorse del territorio dal punto di vista ambientale, culturale, associativo e commerciale.

Alcuni dati:

Pubblicazioni su Facebook (in media, 15/20 post al mese)

Pubblicazioni su Instagram (in media 10/15 post al mese)

Pubblicazione su Instagram e Facebook di foto di attività svolte sul territorio

Risposta ai messaggi FB e Instagram inerenti segnalazioni o richieste di cittadini (in media 5/10 al mese)

ORGANI ISTITUZIONALI

Non secondari ma considerati imprescindibili dall'attività amministrativa gli obiettivi della Legalità e della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Il livello di effettiva attuazione delle norme del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) può essere considerato buono considerata la complessa realtà del Comune di Cornaredo.

Segreteria Affari Generali Organi Istituzionali

Durante questo mandato amministrativo le attività più significative hanno riguardato gli ambiti sottoindicati che sono stati sviluppati o per l'accorpamento di precedenti funzioni o l'implementazione di nuove attività degli organi istituzionali.

- **Amministrazione trasparente.** Con il Dlgs. 33/2013 è stato introdotto l'obbligo di pubblicare inserire sul sito del Comune in "Amministrazione trasparente" i dati patrimoniali e reddituali riguardanti gli amministratori dell'Ente. Questo nuovo obbligo ha comportato una serie di adempimenti molto impegnativi, che sono da ripetere periodicamente. Per consentire la raccolta dei dati sono stati predisposti modelli di comunicazione per gli amministratori e modulistica specifica. Nella messa a punto di questo adempimento si è riscontrata, come criticità, la difficoltà di ottenere per tempo le necessarie informazioni richieste dalla legge

- **Promozione alla legalità:** E' stata istituita una Delega specifica alla Legalità ed attivato un capitolo di bilancio per finanziare iniziative di prevenzione e contrasto alle mafie e alla corruzione. Il Comune, a partire dall'anno 2020, ha aderito alla Associazione AVVISO PUBBLICO per la lotta contro le mafie.

- **Gestione del contenzioso legale.** Si è ampliata la competenza del Servizio in materia di contenzioso legale. L'Ente non è dotato di ufficio legale e numerose attività legate alla gestione del contenzioso sono svolte dalla Segreteria Generale, la quale predispone gli atti deliberativi di incarico ai legali e le determina volte all'assunzione degli impegni di spesa, provvede alla liquidazione delle fatture nonché all'aggiornamento del registro informatico delle vertenze.

- **Adeguamento normativo** dei regolamenti dell'ente con particolare riguardo al Regolamento per l'Accesso Civico e per il rilascio delle informazioni richieste dai cittadini, distinguendo l'accesso civico (sia semplice che generalizzato) dalla richiesta di accesso atti (normato dalla Legge 241/90)

Nel corso del mandato amministrativo si è provveduto ad una ulteriore digitalizzazione dei seguenti processi gestionali:

- Determinazioni dirigenziali e successiva pubblicazione;
- Delibere di Giunta Comunale e successiva pubblicazione;
- Ordinanze e Decreti e successiva pubblicazione;
- Protocollo informatico e successiva gestione documentale- adottato nuovo manuale di gestione nel corso del 2022;
- Gestione informatizzata delle Fatture pervenute;
- Attivazione dell'iter di liquidazione digitali

SERVIZI DEMOGRAFICI

Per l'intera durata del mandato è stato erogato il Buono Neonati da 100 euro per i nuovi nati.

In data 14/10/2019, l'anagrafe ha effettuato il subentro nella piattaforma ministeriale di ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) Sia la banca dati dell'anagrafe che quella dell'Elettorale sono confluiti nella banca dati Ministeriale.

Per migliorare la digitalizzazione dei servizi demografici, nell'anno 2020 è stato implementato sul sito istituzionale, mediante accesso con SPID/CIE/CNS, il rilascio telematico dei certificati anagrafici, la richiesta della residenza (immigrazione da altro Comune/Estero, cambio via) e la prenotazione degli appuntamenti.

Da marzo 2021 è stato implementato il pagamento esclusivamente elettronico tramite POS o mezzo bollettino PagoPA, per l'erogazione dei servizi anagrafici (Carte di identità cartacee, CIE, ricerche d'archivio, stato civile, concessioni cimiteriali).

DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

Quello della "Digitalizzazione degli uffici comunali" è un tema di fondamentale importanza per la PA Locale per rendere più efficienti i procedimenti interni e fornire servizi di maggior qualità ai cittadini.

I principali risultati conseguiti hanno riguardato:

- 1) Edilizia Privata :
Nel corso del mandato amministrativo si è conclusa l'attività per l'implementazione del software di gestione delle pratiche edilizie ed è stata altresì acquistata l'attrezzatura per rendere completamente digitalizzato l'archivio delle pratiche edilizie.
Per raggiungere l'obiettivo della totale digitalizzazione sono stati acquistati idonei dispositivi di acquisizione dell'archivio cartaceo in formato elettronico.
- 2) Integrazione procedimenti comunali:
Il continuo processo di revisione dei procedimenti che viene costantemente effettuato dall'ente ha introdotto le seguenti novità:
 - Digitalizzazione completa del processo di gestione delle domande di residenza tra anagrafe e polizia locale
 - Realizzazione del nuovo SIT comunale, integrato con i demografici
 - Attivazione nuova procedura cimiteri integrata con la cartografia di dettaglio
 Sono inoltre state migliorate / attualizzate i procedimenti e gli iter già operativi, introducendo le nuove funzionalità sviluppate dal fornitore.
- 3) Fondo Innovazione e PNRR - Digitalizzazione
A partire dal 2020 l'ente ha aderito alla prima fase del fondo MIDT per l'avviamento di due servizi di pagamento PAGO PA e uno di APP IO;
In seguito alla pubblicazione degli Avvisi PNRR sono state avanzate le candidature per intraprendere l'attività di migrazione al cloud, per massimizzare la migrazione dei pagamenti su PAGO PA, per l'attivazione di nuovi servizi APP IO, aderire alla nuova piattaforma SEND per le Notifiche Digitali, aderire alla nuova piattaforma nazionale per l'interoperabilità dei dati digitali, adozione nuovo portale comunale secondo la nuova normativa AGID e abbinamento con i servizi digitali.
- 4) A seguito dell'emergenza COVID-19 il servizio ha gestito tutte le attività connesse al lavoro agile che è stato attivato per una larga parte dei dipendenti comunali, supportando il personale in questa attività. I dipendenti sono stati dotati di PC portatili che introducono molteplici vantaggi per l'operatività quotidiana sia dal punto di vista del lavoro agile che della mobilità interna (es. riunioni o presentazioni), oltre che sotto l'aspetto della continuità operativa in caso di mancanza di corrente (in concomitanza con gli interventi effettuati sull'infrastruttura di networking).
- 5) Cloud IaaS e SaaS
Nel corso del primo semestre 2022 sono state eseguite le attività di attivazione dell'ambiente CLOUD in accordo quadro SPC, in modalità IaaS, per la migrazione dell'intera infrastruttura informatica in house verso il mondo cloud. Sono stati migrati:
 - I server di dominio
 - Sistema di gestione code
 - Sanzioni CDS

In ottica di migliorare le modalità operative degli utenti sia in presenza che in smart working e soprattutto per aumentare il livello di sicurezza del dato, si è scelto di dotarsi dell'ambiente Office 365, acquistando 100 licenze, le cui funzionalità sono state progressivamente introdotte come uso comune da parte dei dipendenti.

Le principali novità introdotte sono:

- Sistema di posta elettronica su Exchange Online per la fruizione sia su client che su mobile, oltre che per la gestione integrata dei calendari utente.
 - Archivio documentale su Sharepoint e Onedrive per facilitare la distribuzione dei dati e la condivisioni degli stessi verso l'esterno in modo controllato
- 6) Centrale telefonica CLOUD
Nel corso del 2021 è stata adottata una nuova centrale telefonica CLOUD nativa (modalità SaaS) che permette una gestione più smart dell'interno telefonico che non è più legato alla postazione fisica permettendo la gestione sia tramite WEB che su Mobile. Sono state anche aumentate le contemporaneità sulle comunicazioni per mitigare il problema delle code di attesa emerse durante il periodo pandemico
- 7) WIFI Pubblico
Sono state completate le attività del progetto "WiFi4EU" che ha visto assegnare all'amministrazione comunale tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020, un voucher da € 15.000,00 per il potenziamento della rete wi-fi pubblica; il servizio WiFi4EU è stato reso disponibile in forma gratuita per i cittadini nei punti definiti dal progetto.
- 8) Giornate per l'attivazione SPID gratuito ai soggetti più anziani
L'amministrazione Comunale ha organizzato 3 giornate presso il Comune al fine di fornire il servizio di attivazione gratuita dello SPID, ovvero la propria identità digitale, favorendo il processo di digitalizzazione e di accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione per agevolare la popolazione più anziana. Le 3 giornate sono state divise per target: sabato 16 ottobre 2021 per gli over 70, sabato 30 ottobre 2021 per gli over 60 e sabato 4 dicembre 2021 per gli over 50.
Il servizio di attivazione dello SPID è stato fornito da Spid Italia Register.it con il patrocinio di MigliorAttivaMente APS, con lo scopo di consentire ai cittadini cornaredesi di poter accedere in modo facile e intuitivo ai servizi della Pubblica Amministrazione e del Comune stesso, come, ad esempio, l'iscrizione ai corsi del Comune, il proprio fascicolo sanitario, la richiesta di bonus, e molto altro.

PERSONALE

Durante il mandato amministrativo la dotazione organica si è ridotta di otto unità, passando dalle 85 del 2019 alle 77 previste a giugno 2023. La diminuzione del personale è stata determinata dall'esternalizzazione delle attività precedentemente svolte dal personale collocato a riposo addetto a mansioni ausiliarie (pulizie, commesso, etc.), nonché dalla cessazione di 3 dipendenti che erano già in mobilità presso altri enti. La sostituzione del personale è stata per il resto sempre assicurata. Nel corso del mandato sono stati inoltre potenziati di una unità il contingente di personale assegnato ai lavori pubblici con l'inserimento di una nuova geometra necessaria anche per seguire gli adempimenti Pnrr e il servizio Tributi per ridurre l'utilizzazione dei tirocinanti, mentre sono stati ridotti di una unità gli addetti al Comando di Polizia Locale, che sono passati da 17 a 16, e il servizio ragioneria.

BILANCIO E TRIBUTI

In tema di gestione di bilancio gli obiettivi principali di mandato erano fissati sull'ottimizzazione delle entrate e la razionalizzazione della spesa.

I versanti principali sui quali si è articolata su questo fronte l'azione amministrativa sono stati i seguenti:

1)adesione a tutte le iniziative sovra-comunali che possano consentire risparmi di spesa a parità di servizio:

Il Comune ha proseguito durante il mandato a consolidare le forme di collaborazione con altri enti per la gestione associata dei servizi ed il conseguimento di economie di scala. Le forme di collaborazione sono state svolte con il Comune di Settimo Milanese ed hanno riguardato i servizi di Segreteria, Ced e Polizia Locale. Meno positiva, in quanto svilita da vicende di carattere penale di cui il Comune è stato vittima, è stata l'esperienza della Centrale Unica di Acquisto che l'amministrazione ha promosso e incentivato fino a tutto l'anno 2021 e che ha visto il Comune di Cornaredo svolgere direttamente tale servizio per conto dei Comuni di Settimo Milanese, Arluno e Bareggio.

2)mantenimento del pareggio del bilancio di parte corrente senza il ricorso a risorse di carattere straordinario

Fermo restando l'obiettivo sopra indicato, inteso come principio da perseguire da parte dell'Amministrazione nel corso del mandato, occorre tuttavia rilevare che gli effetti negativi sul bilancio dell'Ente derivanti da una molteplicità di cause, tra le quali si ricordano l'applicazione dei nuovi contratti dei dipendenti degli enti locali, la riduzione del canone della concessione della rate del gas, l'aumento della consistenza del FCDE causato dalla conclusione dell'entrata in vigore delle percentuali di accantonamento obbligatorie e dei relativi criteri di calcolo e, infine, l'aumento generalizzato dei costi delle forniture e dei servizi con riferimento, in particolare, all'incremento degli oneri previsti dal nuovo appalto per il servizio di refezione scolastica da settembre 2019 e degli altri servizi scolastici ed educativi affidati successivamente, così come dei costi servizi sociali erogati a livello di ambito, hanno obbligato l'Ente ad inserire nelle previsioni di bilancio degli esercizi successivi al 2019 il ricorso al finanziamento delle spese correnti di manutenzione ordinaria del patrimonio

tramite i proventi derivanti dai permessi di costruire, la cui consistenza (€.66.000,00 nel 2018, €.11.817,00 nel 2019, €.75.000,00 nel 2020, €.466.500,00 nel 2021 e €.686.000,00 nel 2022) ammontava in sede previsionale alla conclusione del mandato amministrativo a €.746.000,00. Il ricorso alle entrate di natura straordinaria è stato anche determinato dalla volontà dell'amministrazione di limitare il più possibile gli interventi di aumento delle entrate, sulle quali nel corso del mandato amministrativo sono stati operati soltanto interventi marginali e limitati soltanto alle tariffe dei servizi, ad eccezione della Tariffa rifiuti, per il quale l'obbligo normativo di coprire con le entrate la totalità dei costi del servizio ha imposto dall'anno 2022 di effettuare aumenti di una certa rilevanza.

3)riduzione dell'indebitamento dell'Ente così da liberare risorse sulla parte corrente del bilancio comunale

Nel corso del mandato amministrativo l'indebitamento comunale è sceso tra il 2019 e il 2022 di €.1.373.677,22 e all'atto della conclusione dell'incarico erano previsti nel bilancio previsionale 2023 ulteriori rimborsi di quote capitale per €.513.761,00, di cui €.222.726,00 a titolo di estinzione anticipata previa acquisizione delle relative risorse dal recupero dell'evasione fiscale. Ciò è stato possibile anche perché nei quattro anni di governo dell'Ente l'amministrazione non ha acceso nuovi prestiti. Alla fine del mandato il debito residuo era pertanto sceso da €.8.918,472,01 a €.7.544.794,79.

4)rispetto dei termini relativi al grado di tempestività dei pagamenti

Nel corso del mandato amministrativo l'Ente ha costantemente assicurato il tempestivo pagamento dei debiti a fornitori, conseguendo negli esercizi 2019 e 2020 un valore dell'indicatore ministeriale di efficienza dei pagamenti pari a -7, un debito residuo al 31/12 pari a zero e un numero di giorni medi di pagamento delle fatture pari, rispettivamente, a 24,7 nel 2019 e a 21,4 nel 2020. Nell'anno 2021 i dati positivi sopra indicati sono stati confermati, con un indicatore annuale pari a -11 e un numero medio di giorni di pagamento delle fatture pari a 22,00 e, infine, nel 2022 l'indicatore di tempestività dei pagamenti ha registrato un valore di -10, in linea quindi con i dati di chiusura dell'anno precedente, mentre il debito residuo si è attestato per entrambe le annualità su un valore pressoché nullo. All'atto della conclusione del mandato amministrativo l'ultimo valore disponibile dell'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo al primo trimestre 2023 era pari a -7.

I risultati positivi sopra indicati sono stati resi possibili anche grazie alla costante e corretta gestione della liquidità comunale, che non ha quindi mai presentato situazioni problematiche che avrebbero potuto compromettere il tempestivo pagamento dei fornitori.

5)passaggio alla riscossione coattiva delle varie tipologie di entrate comunali entro la fine dell'anno di riferimento e collaborazione con varie realtà private per un più rapido incasso delle morosità

Nell'anno 2019 sono stati avviati a riscossione coattiva tutti i crediti maturati entro il 31/12 dell'esercizio precedente. Negli anni successivi, i ritardi imposti dall'emergenza Covid e dal passaggio per alcune entrate al sistema Pagopa hanno comportato un rallentamento delle tempistiche di iscrizione a ruolo delle entrate non incassate che, ad eccezione dei servizi scolastici, risulta recuperato a conclusione del mandato amministrativo.

6)continuazione della lotta contro l'evasione fiscale

L'attività di contrasto all'evasione dei tributi locali maggiori (Imu, Tasi e Tari) è proseguita costantemente nel corso del mandato amministrativo ed ha prodotto incassi nel quadriennio 2019/2022 per €.2.149.908,78, così suddivisi:

-anno 2019: €.453.976,84
 -anno 2020: €.485.973,12
 -anno 2021: €.428.249,27
 -anno 2022: €.781.709,55

7)progressiva estensione a tutti i contribuenti della Cartella Unica per la richiesta di pagamento dei tributi

Nel corso del mandato amministrativo il numero dei contribuenti destinatari della Cartella Unica è passato da 7.000 nell'anno 2019 a 7.450 nel 2023, pur subendo nell'esercizio 2020 una riduzione di 691 soggetti per effetto della soppressione della Tasi.

SOCIETÀ PARTECIPATE

Anche per quanto riguarda le società partecipate l'attività dell'amministrazione si è concentrata nel corso del mandato amministrativo su più fronti:

a)è continuata la gestione finanziariamente equilibrata delle società e degli organismi controllati dall'Ente, rappresentati dalla società Acsa srl e dall'azienda speciale Farmacia Comunale. Nel corso del mandato amministrativo entrambi gli enti partecipati in misura totalitaria hanno infatti costantemente chiuso in utile tutti gli esercizi del quadriennio e particolarmente positivi sono stati sotto questo profilo i risultati ottenuti dalla Farmacia, che oltre ad assicurare con continuità un servizio di qualità nei confronti della cittadinanza ha erogato al Comune utili per un importo complessivo di €.486.873,37, dei quali €.179.145,75 riferiti all'ultimo esercizio 2022. Anche le altre società e gli organismi in attività

partecipati dal Comune hanno presentato nel quadriennio amministrativo risultati di bilancio positivi, con la sola eccezione del CSBNO che ha avuto una sola perdita di carattere straordinario nell'anno 2020;

b)nel corso del mandato amministrativo è stata anche semplificata la struttura delle partecipazioni societarie del Comune, con la chiusura delle procedure di liquidazione relative alle società Comunimprese Scarl cessata alla fine dell'anno 2019, Atinom Spa ceduta a metà dell'esercizio 2022 e, infine, Eesco Srl cancellata dal registro imprese nel primo quadrimestre dell'anno 2023;

c)da ultimo, è stata deliberata nel mese di ottobre 2022 la cessione totalitaria della società Acsa srl al gruppo Amga Spa di Legnano, nell'ambito di un'operazione finalizzata ad affidare a quest'ultima, per il tramite della relativa controllata Ala srl, il servizio di igiene ambientale svolto sul territorio comunale, che viene così ad essere gestito da una realtà più strutturata e con importanti progetti di investimento per la riduzione dell'impatto ambientale del ciclo dei rifiuti oltre che migliorie sul servizio di pulizia.

INTERVENTI NELL'AMBITO DEI SERVIZI ALLA CITTADINANZA

Il periodo 2020-2024 è stato caratterizzato da eventi che hanno coinvolto il Paese e orientato in alcune fasi le scelte sociali anche a livello comunale.

La pandemia da Covid-19 iniziata nel febbraio 2020 e conclusa con la fine dello stato d'emergenza nel marzo 2023, ha reso necessario rimodulare l'organizzazione dei servizi, l'interruzione di alcune progettualità e la creazione di nuove, al fine di garantire le risposte primarie ai cittadini rispettando le prescrizioni normative.

Il conflitto in Ucraina, nel febbraio 2022, ha chiesto l'attivazione del territorio nella costruzione di risposte e collaborazioni tra le istituzioni al fine di sostenere i profughi presenti in una rete di accoglienza e di aiuto sinergica.

Tali eventi hanno consentito esperienze di solidarietà sociale e chiesto all'Amministrazione di dirottare le proprie energie in modo inaspettato su ambiti e con modalità impreviste, aprendosi a bisogni nuovi.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

L'Amministrazione ha garantito nel tempo l'attenzione ai bisogni dei cittadini modulando i propri servizi alla loro evoluzione, erogandoli sia in forma diretta che attraverso l'adesione alle proposte costruite con l'Azienda Consortile Sercop e con le finalità del Piano di Zona.

Sviluppo del Tavolo delle Povertà e Osservatorio per il monitoraggio dei cambiamenti sociali

Sono stati realizzati i rinnovi dell'Atto d'Intesa per i trienni 2020-22 e 2023-2025 con l'intento di promuovere un luogo di confronto e un "osservatorio" attento alle necessità dei cittadini più fragili in un sistema sinergico di azioni da intraprendere a favore dell'intera comunità. Sono state presidiate le progettualità in essere (Fondo problematiche abitative, Farmaco Opportuno, Pasti della Solidarietà) e promosse nuove azioni quali il progetto "Job Family in Rete", l'ampliamento del Farmaco Opportuno, aprendolo a nuove risposte a tutela del bisogno sanitario dei cittadini più fragili, e "Ti portiamo Noi", per il trasporto di persone con disabilità.

Fondamentale l'attività della rete svolta durante la pandemia e per l'emergenza Ucraina.

Progetti personalizzati - Reddito di Cittadinanza e adesione al Piano Povertà

E' stata favorita l'attivazione di PUC per i beneficiari della misura e secondo normativa, aprendo la manifestazione di interesse agli enti del terzo settore e agli istituti scolastici del territorio, con la recezione di tre proposte progettuali di inserimento. A quest'ultime si sono aggiunte le disponibilità interne all'ente.

Verifica e revisione delle fasce ISEE dei servizi scolastici e contenimento dei costi nelle fasce più basse

Si è cercato di garantire il contenimento dei costi a carico dei cittadini sia per i servizi scolastici che per i centri estivi, rimodulando le fasce stabilite dall'ISEE e uniformandole tra i diversi servizi, al fine di applicare una tariffa maggiormente corrispondente alla situazione economica degli interessati, con maggiore attenzione alle prime fasce.

Definizione di percorsi dedicati alle famiglie con bimbi 0-3 anni e adolescenti

In collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione sono state attivate due edizioni del progetto "Legami Narrativi" legata al finanziamento ottenuto dal bando di FCNM, al quale ha partecipato per l'Asilo Nido comunale la Coop. Or.sa, quale Ente promotore, e l'Ass. Abaco-Genitori che Contano su iniziativa dell'Amministrazione.

Con gli Istituti scolastici sono state intraprese progettualità rivolte al mondo degli adolescenti e di prevenzione, in una collaborazione costruita nel tempo con il Centro per il Protagonismo Giovanile, i servizi comunali, le associazioni e nel 2023 all'interno del progetto Equamente Noi, promosso dall'Assessorato all'Istruzione, sono stati realizzati questionari per i ragazzi e tavoli di confronto con i genitori sul mondo giovanile con il coinvolgimento dell'oratorio.

Anziani

Dal 2022 è stato adottato il nuovo regolamento per la conduzione degli orti comunali con l'assegnazione attraverso un bando pubblico di lotti di terreno ad ultrasessantenni ed a nuove categorie di cittadini al fine di favorire uno scambio generazionale proficuo in uno spazio di condivisione e socializzazione. Il patrimonio complessivo si compone di n. 81 orti assegnabili.

Nel 2021 è stato inaugurato il giardino protetto "Alzheimer in fiore", progetto presentato da un gruppo di familiari frequentanti l'Alzheimer Cafè con l'intento di integrare le proprie attività.

Negli spazi messi a disposizione dal Comune all'interno del più ampio giardino del Centro Il Melograno, sono stati svolti i lavori dall'Ufficio Tecnico per il collegamento dell'acqua, una pavimentazione per l'accesso anche alle persone in carrozzina e il posizionamento delle fioriere di coltivazione rialzate. Attraverso i volontari che seguono il progetto, nel 2023 sono state proposte alcune attività con i bambini della scuola materna e degli istituti scolastici.

All'interno del Welfare di Comunità, ha preso avvio nel mese di novembre 2021 il progetto "SOLI MAI", che si pone come strumento di contrasto alla solitudine e supporto alle relazioni sociali di persone anziane sole, avvalendosi di nuovi

volontari supportati da opportuno percorso formativo e da apposita supervisione. Il progetto è in collaborazione con gli operatori di "Oltre i perimetri" nell'ambito di un finanziamento di Fondazione Comunitaria Nord Milano e vede la partecipazione attiva della rete associativa che più intercetta la popolazione anziana del nostro comune: Auser Insieme Cornaredo, Associazione Anziani "Il Melograno", Caritas cittadina, Tempo Opportuno, ACLI e Unitalsi. Nel mese di Luglio 2022 è stata attivata la Colazione dei Nonni quale momento di incontro, il martedì mattina presso il gazebo del giardino del Melograno, per gli anziani interessati e i volontari inseriti nel progetto arricchito di contenuti a partire dai desideri dei presenti: proiezioni di opere d'arte, storia di Cornaredo, educazione finanziaria, approfondimenti su Dante, tombolata, nozioni di inglese. Le presenze sono andate in continuo crescendo.

I mini alloggi protetti presso il Centro Polivalente Il Melograno si sono dimostrati un'esigenza degli anziani soli in condizioni di autosufficienza o parzialmente tali, anch'essi in crescendo, sono arrivati ad ospitare 11 persone.

I servizi di assistenza notturna e il servizio Case Manager, affidati in via sperimentale a Sercop nel 2021, sono stati conferiti definitivamente all'azienda consortile da gennaio 2022 valutata positivamente l'esperienza dei servizi resi nell'anno di sperimentazione e la risposta necessaria durante la fase della pandemia.

Nel mese di ottobre è stato consegnato il cantiere relativo ai lavori di ampliamento della struttura Il Melograno, con cofinanziamento nell'ambito del PNRR all'interno del progetto COME IN di Città Metropolitana di Milano; è prevista l'ultimazione dei lavori nel corso dell'anno 2024 e consentirà di rendere disponibili al Comitato Anziani nuovi spazi per laboratori rivolti agli anziani.

Nel corso del 2022 la Fondazione Amici Ematologia Talamona ha formulato richiesta di modificare ed integrare la convenzione in essere con il Comune, stante la decisione di cedere l'area ad un investitore privato con scopo di lucro, intenzionato a svolgere attività rientranti nella categoria di interesse comune a favore di persone fragili e tenuto ad assolvere, nei confronti dell'Amministrazione comunale, gli obblighi derivanti dalla disciplina urbanistica e dalla Convenzione già trascritta. Il Consiglio comunale si è espresso favorevolmente in quanto la proposta è stata ritenuta rispondente all'interesse pubblico di vedere migliorato, razionalizzato e sviluppato, sul proprio territorio, un complesso di utilità sociale, che risulta inoltre conforme agli indirizzi politico sociali e urbanistici dell'Amministrazione.

La costruzione della RSA di via Adamello nel 2024 si avvia alla conclusione: gli avvicendamenti delle Società, la chiusura del cantiere legata alle disposizioni per la pandemia, il difficile reperimento delle materie prime non ha consentito il rispetto dei tempi preventivati, ma è stato mantenuto il confronto attivo con il gestore al fine di garantire il completamento dell'opera e monitorare i benefici concordati a favore dei cittadini.

Quale presidio di sanità territoriale, Regione Lombardia ha individuato con DGR n. XI/5723 del 15 Dicembre 2021 la struttura di via Vanzago, acquisita dal Comune di Cornaredo quale bene confiscato alla mafia, come futura sede per la realizzazione di una Casa di Comunità. Nel 2023 stata firmata la convenzione tra ATS e il Comune di Cornaredo. Il progetto di realizzazione è finanziato con risorse previste dal PNRR e da Regione Lombardia e fa riferimento a quanto contenuto nella riforma sanitaria regionale L.23.

Inclusione

Il Comune di Cornaredo nel Luglio 2022 ha adottato e attuato il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A) come strumento per la pianificazione e la programmazione coordinata degli interventi ritenuti fondamentali per la piena accessibilità e fruibilità degli spazi urbani e degli edifici di interesse pubblico. E' il risultato dell'analisi condotta sul territorio di Cornaredo tenendo conto delle molteplici e complesse relazioni che esistono tra strutture, infrastrutture e fruitori, individuando, mappando e analizzando le problematiche esistenti in materia di accessibilità e al fine di progettare e programmare in maniera ottimale e coerente gli interventi futuri.

Nel 2017 il Comune ha aderito come socio fondatore alla costituzione della Fondazione dopo di Noi Onlus. La Fondazione da statuto costitutivo promuove, organizza e progetta attività volte a favorire l'integrazione delle persone con fragilità e disabilità, affiancando le famiglie nel percorso di distacco e di accompagnamento alla vita indipendente dei loro figli.

Nel 2022 l'Amministrazione Comunale ha promosso l'avvio del progetto "Vivo la mia Città" della Fondazione Dopo di Noi, attraverso il quale sensibilizzare la comunità a conoscere il mondo della disabilità, per facilitarne l'inclusione nelle realtà quotidiane. Si è favorito l'attivazione del territorio in un coinvolgimento allargato, non solo degli attori sociali, ma anche delle attività commerciali, sportive, culturali finalizzate a promuovere i concetti di città inclusiva ed accogliente.

Nel 2023 prende avvio il progetto d'ambito Aut Out, ritenuto meritevole da Regione Lombardia, mira ad attivare e a mettere in rete servizi rivolti ai minori con disturbo dello spettro autistico e alle loro famiglie con l'obiettivo di incrementare l'inclusione nel territorio e nella comunità, in termini di potenziamento della relazionalità e di opportunità di attivazione e della persona in integrazione col sistema scolastico, in ambito socio-relazionale e in ambito ludico-ricreativo. Vede presenze attive il comune e le scuole di Cornaredo.

Nel 2024 si è concluso il lavoro di predisposizione delle nuove linee guida per il Servizio Trasporto collettivo Sercop, che vuole perseguire una maggiore corrispondenza tra le necessità di gestione del servizio e i nuovi servizi a supporto della disabilità. L'Amministrazione nel lavoro con le Associazioni Tempo Opportuno Odv e Fondazione dopo di Noi Onlus ha predisposto nel 2023 un progetto parallelo, che consente di estendere la possibilità di dare risposta al bisogno di

trasporto dei cittadini più fragili.

Iniziativa contro la violenza sulle donne e promozione della cultura di parità anche con il coinvolgimento delle scuole

Uno degli impegni dell'assessorato è legato alle azioni di promozione, la diffusione di materiale informativo e il sostegno all'organizzazione di eventi volti alla sensibilizzazione della cittadinanza. Oltre a ciò, i servizi sono presenti nella rete antiviolenza sovracomunale.

Su spinta dell'assessorato è nata Rete Donna: un gruppo che si sviluppa con il desiderio di fornire aiuto a donne che hanno bisogno di supporto per affrontare momenti difficili, attraverso la prossimità. Nasce il laboratorio Telaio Rosa con momenti di condivisione settimanali e lo svolgimento di attività utili alla raccolta di fondi, finalizzati ai centri antiviolenza e/o alle associazioni che operano a supporto di donne, bambini e comunità residenziali.

Nel mese di Marzo di ogni anno il Gruppo Rete Donna propone all'Amministrazione di celebrare la commemorazione della Giornata internazionale dei diritti delle donne allestendo la panchina rossa di Piazza Libertà con stoffe o tessuti lavorati a maglia e uncinetto.

In occasione della Giornata contro la Violenza nei confronti delle donne (25/11) dal 2014 viene organizzato un evento nell'Auditorium della Filanda aperto alla cittadinanza con focus su diverse sfaccettature legate al fenomeno.

Sono stati realizzati "Quaderni" con approfondimenti specifici sul tema quale strumento messo a disposizione della cittadinanza.

Nel 2023 è stato realizzato, in collaborazione con l'assessorato all'Istruzione, dell'Album DiSegno Pari, che racconta di un mondo pari, libero da ruoli di genere precostituiti, che si realizza nella quotidianità. La distribuzione dell'album ha riguardato le classi seconde e terze delle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2022/2023 con illustrazioni da colorare e ritagliare: l'Album sollecita i bambini, nel confronto con gli adulti di riferimento, sulla parità di genere, al fine di fornire lo spazio per pensieri ed azioni nuove.

Parallelamente alla distribuzione dell'album è stata commissionata anche una mostra/laboratorio riproponendo le immagini dell'album su pannelli allo scopo di coinvolgere in modo più diffuso le scuole di Cornaredo e i singoli cittadini, con un allestimento previsto in Sala Mostre. La mostra può essere utilizzata anche in modo itinerante nelle scuole.

E' stato garantito il raccordo costante e l'adesione alle iniziative proposte dal Centro antiviolenza "HARA Ricomincio da me" con sede a Rho e riferimento per i territori del Rhodense. Il centro aperto nel 2018 mette a disposizione servizi gratuiti di ascolto, accoglienza, sostegno psicologico individuale e di gruppo, consulenza e assistenza legale, supporto in un percorso rivolto al raggiungimento di un'autonomia economica, ospitalità in case rifugio. I servizi comunali lavorano in sinergia nella presa in carico delle situazioni interessate dalla problematica e nella diffusione delle proposte di sensibilizzazione, che coinvolgono uniformemente i territori dell'Ambito.

BISOGNO ABITATIVO

Per le quote relative all'edilizia convenzionata è prevista la cessione di appartamenti nel numero di 2 bilocali in riferimento allo stabile in costruzione di via Garibaldi.

L'Amministrazione ha aderito e valorizzato le diverse misure messe a disposizione da Regione Lombardia per sostenere la locazione, adottando le strategie più consone alla lettura delle peculiarità del territorio e veicolando i finanziamenti sulle azioni più efficaci. Sono stati aperti bandi d'ambito per il contributo di solidarietà, il fondo inquilini morosi colpevoli e la misura unica affitti.

Accanto ai suddetti supporti economici a sostegno della locazione, sono stati riproposti annualmente bandi finanziati attraverso il bilancio comunale per il supporto alla locazione ed alle spese per utenze domestiche. Il Fondo per le problematiche abitative costituito con la Parrocchia è stato garantito per le situazioni intercettate e condivise dalla Caritas con i Servizi Sociali comunali.

E' stato adottato il protocollo d'intesa tra l'Ambito del Rhodense e il Tribunale di Milano (Sezione Pignoramenti) per il monitoraggio degli ordini di liberazione degli alloggi sottoposti a procedura di pignoramento per la presa in carico tempestiva dei nuclei coinvolti.

Nel 2023 è stato approvato il regolamento comunale dei servizi abitativi transitori, adottato dall'Ambito.

Il piano di alienazione approvato da Regione Lombardia e finalizzato alla vendita di due alloggi SAP, sovradimensionati rispetto al fabbisogno abitativo del territorio, si è concluso ad Ottobre 2023 con la vendita di uno dei due. Nel 2024 si concluderanno le procedure per l'acquisto conseguente di un immobile da inserire nel patrimonio comunale. L'alloggio

rimasto invenduto è rientrato nel patrimonio SAP.

Sono stati completati i lavori di messa a norma dell'alloggio acquisito dal Comune di Cornaredo a seguito di confisca alla mafia: lo stesso rientrerà nel patrimonio alloggiativo comunale.

Nel 2024 si conclude la trascrizione a proprietà comunale dell'alloggio acquisito come lascito testamentario, per l'assegnazione a persone in condizione di fragilità.

GIOVANI E SCUOLA AL CENTRO

Il Piano Diritto allo studio raccoglie l'impegno dell'amministrazione e delle agenzie scolastiche nella definizione delle priorità e nella programmazione di azioni congiunte e sinergiche, al fine di favorire il supporto allo studio, con attenzione all'evoluzione del mondo giovanile. Condivisi con le scuole sono stati proposti progetti in diversi ambiti:

1. Educazione motoria e benessere;
2. Educazione musicale e artistica;
3. Educazione alla cittadinanza - In viaggio con la Costituzione – CCRR - Strada Amica
4. Educazione ambientale;
5. Sostegno al successo formativo;
6. I luoghi e il territorio

La Pandemia ha particolarmente colpito i giovani e le loro famiglie, rendendo ancora più evidente il fenomeno della "povertà educativa". Nel tentativo di arginare il fenomeno sono stati finalizzati alcuni progetti in orario scolastico in collaborazione con l'Ufficio Cultura e le Biblioteche (come ad es la biblioteca al Nido o il festival della letteratura per ragazzi delle scuole del territorio, spettacoli teatrali) che avvicinarono i più piccoli al mondo della cultura.

E' stata intrapresa la fase di avvio del Coordinamento Pedagogico Territoriale (C.P.T.), previsto dal D. L.vo n. 65/2017 e normato dalla DGR 23 maggio 2022, n. 6397, che assegna un ruolo fondamentale agli Ambiti territoriali e che, nel Rhodense, individua nel Comune di Rho l'Ente capofila. Ci si è trovati, pertanto, all'inizio della fase "sperimentale", che ha coinvolto due anni scolastici (aa.ss. 2022/23 e 2023/24) finalizzata all'avvio di un sistema educativo uniforme, che introduca un linguaggio omogeneo, in particolare per quanto riguarda la formazione del personale.

Costante e costruita nel tempo la collaborazione con gli Istituti scolastici, e le associazioni dei Genitori.

Nel 2023 in collaborazione con Scuole, associazioni Genitori, Centro per il Protagonismo Giovanile, associazioni di volontariato ed oratori, si è realizzato il progetto "Equamente Noi" con la realizzazione in rete di incontri e interventi che hanno abbracciato tutte le fasce di età dall'infanzia alle secondarie ed hanno visto la partecipazione di insegnanti, educatori, psicologi e genitori. Nell'ambito del progetto sono stati realizzati anche questionari per i ragazzi, i cui esiti sono stati oggetto di tavoli di confronto con i genitori sul mondo giovanile con il coinvolgimento dell'oratorio e del Centro di Protagonismo Giovanile.

La Commissione Mensa (composta da rappresentanze del comune, dei genitori, degli insegnanti, della società incaricata) sorveglia sulla corretta realizzazione del servizio mensa in un confronto partecipato, a tutela dei ragazzi fruitori. ATS mantiene il ruolo di riferimento per il rispetto delle norme nutrizionali da adottare. Il Comitato genitori rappresenta un interlocutore utilizzato nelle varie proposte progettuali, quale osservatorio privilegiato delle istanze dei ragazzi e dei bisogni della scuola, oltre che strumento utile al dialogo con i genitori.

Lo screening annuale DSA, promosso dall'assessorato alle Politiche Sociali e finanziato con il bilancio comunale, mantiene il fondamentale valore preventivo nella rilevazione dei disturbi dell'apprendimento e rappresenta uno strumento atteso e riconosciuto dalle scuole e dai genitori in supporto agli studenti.

Il Centro per il Protagonismo Giovanile si fa promotore della sensibilizzazione dei giovani e della cittadinanza sui temi della legalità, partecipando alle progettualità di prevenzione con le altre agenzie educative del territorio, proponendo almeno un evento all'anno dedicato al tema e accompagnando i ragazzi nel viaggio a Palermo per la commemorazione della strage di via D'Amelio.

Tra i compiti degli educatori del CPG anche l'educativa di strada. Svolta una volta a settimana su tutto il territorio comunale fornisce una mappatura dei luoghi e dei giovani che li frequentano, al fine di intercettare tempestivamente eventuali situazioni di disagio

Sono stati realizzati esperienze di scambio generazionale, per esempio con il Comitato Anziani di Cornaredo, e nel 2024 giunge alla realizzazione il progetto Anziani Digitali, in collaborazione con le realtà territoriali più rappresentative del mondo della terza età e partito da una proposta della primavera 2023.

Presente nelle progettualità con le scuole, l'ufficio comunale ha promosso e attivato la collaborazione del CPG con il consultorio per affrontare temi che interessano il mondo adolescenziale.

Si è insediato nel Maggio 2023 il nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze con grande partecipazione da parte degli studenti degli istituti scolastici.

Si sono svolti annualmente i riconoscimenti per il merito scolastico: anche nel periodo della pandemia è stato possibile garantirne la realizzazione.

Dal 2021 è iniziata la sperimentazione di un centro estivo per gli adolescenti affidato alla cooperativa Koinè presso il CPG, oltre ai Centri Estivi comunali, garantiti in tutte le annualità.

Le politiche giovanili dell'ambito rhodense sono interessate dal progetto YAW (*Young at work*) – *Tessere ponti per il futuro*, realizzato con il contributo di Fondazione Comunitaria Nord Milano e a cui partecipa anche il Comune di Cornaredo. I percorsi proposti offrono strumenti e competenze che possono essere spesi sia in campo lavorativo sia in campo artistico e, prima ancora, permettono ai singoli di conoscersi meglio e sperimentare se stessi.

POLITICHE PER IL LAVORO

E' online il nuovo portale di incontro domanda/offerta di lavoro di Afol (Agenzia di Formazione e Orientamento al Lavoro).

Sono presenti sul sito istituzionale le offerte di lavoro trasmesse da Afol ed è attivo lo sportello in presenza a Cornaredo un giorno alla settimana.

Le nuove modalità di incontro tra domanda e offerta sono quelle più aderenti al cambiamento della società, che volge verso la digitalizzazione: la Fiera del Lavoro, proposta per qualche annualità con buona partecipazione è stata ripensata con una nuova veste senza accantonare l'idea di incontrare fisicamente tutti i soggetti coinvolti.

E' stato quindi predisposto da parte di Afol il testo di comunicazione da trasmettere alle Aziende per la predisposizione di un webinar al fine di favorire l'incontro con le realtà territoriali e da realizzare.

A seguito della fusione per incorporazione di Euro lavoro SCARL in AFOL Metropolitana sono stati attivati - al momento in capo al Direttore Generale - momenti di presentazione di AFOL Metropolitana sia ai Comuni sia agli stakeholders delle due zone omogenee. Nel nuovo organigramma di AFOL Metropolitana, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 05/06/2023, è stata nominata la Posizione di Elevata Qualificazione per l'Area Manager Ovest.

CULTURA/BIBLIOTECA

Sono stati realizzati durante il periodo di mandato opere che hanno consentito una nuova configurazione degli spazi della Biblioteca di Piazza Libertà con la realizzazione di opere esterne, in particolare è stata sistemata l'area verde all'esterno della Filanda con la dotazione di strutture adatte (gazebo, spazi per sedersi, ecc.), dove si sono sviluppate le attività culturali all'aperto.

Si è terminato il restauro e il recupero della vecchia sacrestia della Chiesa vecchia di San Pietro all'Olmo e nell'ottobre 2022 al suo interno è stato inaugurato l' "Antiquarium", piccola area museale volta a far conoscere gli affreschi e i reperti restaurati della Chiesa Vecchia attraverso esposizioni e visite guidate, aperte alle scolaresche e a tutta la cittadinanza.

Nel corso degli anni sono stati realizzati diversi obiettivi:

1: la Rassegna Musicale primaverile o autunnale.

In particolare, nel corso del 2023 aderendo ad un bando pubblico, in collaborazione con l'Associazione Agimus Lombardia, sono stati realizzati diversi eventi musicali, alcuni dedicati alla musica classica e alcuni dedicati ai giovani con musica contemporanea: il progetto "Palco ai giovani" ha avuto come scopo la promozione di giovani talenti musicali (musicisti, cantanti, band giovanili), con la realizzazione di esibizioni ed eventi durante le manifestazioni promosse dall'ufficio cultura.

2: Si è svolta la rassegna cinematografica all'aperto con vari luoghi di appuntamenti:

- cortile della Filanda
- Piazza chiesa Vecchia
- piazza Cascina Croce

Buoni risultati con partecipazione di pubblico, in tutte le serate.

3: Si sono confermati i contatti con le associazioni del territorio per la realizzazione di varie iniziative: Giorno della Memoria e Cornaredo Poesia Festival in formato "ridotto" negli anni in cui vigevano le restrizioni da Covid 19, con piena adesione per le attività successive in particolare per le feste patronali. E' sempre continuata la collaborazione con Auser per i corsi dell'Università delle tre Età, l'associazione La Filanda per le rassegne cinematografiche, teatrali e di musica classica (maggio Musicale), con la Pro Loco per eventi legati alle tradizioni locali.

4. Biblioteca: negli anni ha sviluppato diversi progetti con attività di promozione alla lettura che hanno coinvolto tutte le fasce d'età partendo dalla primissima infanzia. La biblioteca ha infatti aderito al progetto Nati per Leggere e nel 2023 è stato avviato, oltre ad un percorso di letture con i bambini dell'asilo nido, anche la realizzazione di un'esposizione di libri del catalogo NPL e un punto di prestito in una saletta del Nido.

Annualmente si tiene il concorso SuperElle per la promozione della lettura tra i bambini della scuola primaria.

Si è realizzato, il progetto "Festival della letteratura" per bambini e ragazzi delle scuole del territorio (Cornaredo Book

Festival), proponendo per le scolaresche e non solo appuntamenti con autori della letteratura che scrivono e illustrano libri; l'interlocuzione con i docenti delle scuole ha permesso di individuare libri e proporre autori trattati nel corso dell'anno scolastico. Dal 2023 la partecipazione è stata estesa anche all'infanzia (fascia età scuola materna) con autori e laboratori creativi dedicati. Sono state coinvolte alcune associazioni del territorio nel programma, come Italia Nostra e il Telaio Rosa, creando quindi un calendario di eventi ricco e variegato.

5. Spettacoli teatrali e laboratori per bambini in occasione delle feste e durante l'anno
6. Mostre di scultura e pittura
7. incontri con l'autore
8. Gruppo di lettura con incontri mensili per confrontarsi sui libri letti
9. Gaming, momenti dedicati alla scoperta dei giochi da tavolo

INTERVENTI NELL'AMBITO DELL'ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

In linea generale le attività del Corpo di Polizia Locale, durante il primo periodo del mandato, sono state pesantemente influenzate dalla necessità di affrontare l'emergenza "Covid 19".

Durante il periodo dell'emergenza pandemica le attività sono state in modo particolare imperniate nelle operazioni di supporto alla popolazione. E' stato attivato il Centro Operativo Comunale presso la sede della Polizia Locale e, in collaborazione con il Gruppo Volontari di Protezione Civile di Cornaredo e l'area "Servizi al Cittadino", sono state assistite le famiglie più in difficoltà anche con il servizio di consegna a domicilio dei generi di prima necessità. Inoltre gli operatori hanno svolto attività di Ordine Pubblico per il controllo della situazione emergenziale.

1 L'emergenza Covid 19 ha precluso, durante il primo periodo del mandato, le attività di educazione stradale e alla legalità già previste in collaborazione con gli istituti scolastici. Queste attività sono riprese solo al termine della pandemia, seppur in forma ridotta a causa delle necessità di "recupero" della normale didattica da parte delle istituzioni scolastiche.

2 Per tutta la durata del mandato è stato effettuato, in collaborazione con AUSER, il progetto "NONNO AL PARCO". Personale volontario, dotato di giubbotto di riconoscimento con fasce rifrangenti e cartellino di riconoscimento con fotografia e nome dell'addetto, ha effettuato dal lunedì al venerdì vigilanza volontaria per la sorveglianza delle aree all'interno dei parchi cittadini. In particolare, gli addetti hanno vigilato sul rispetto delle norme comportamentali all'interno dei parchi cittadini segnalando alla Polizia Locale eventuali anomalie riscontrate o l'esistenza di situazioni di pericolo o allarme sociale.

3 Ad inizio mandato, nel dicembre 2019, è stata prorogata per ulteriori 5 anni la "CONVENZIONE TRA I COMUNI DI SETTIMO MILANESE E CORNAREDO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE".

In forza di ciò le Polizie locali di Settimo Milanese e Cornaredo effettuano servizi congiunti con lo scopo di gestire al meglio le risorse umane, economiche e strumentali a disposizione al fine di garantire il presidio del territorio nell'esercizio dell'attività di vigilanza nell'ambito delle funzioni tipiche della Polizia Locale, con particolare riguardo alla funzione della sicurezza urbana, impiegando in modo unitario e sinergico le risorse umane e tecnologiche dei Comandi di Polizia Locale dei territori convenzionati.

Il servizio congiunto è svolto prevalentemente durante i turni serali e durante le manifestazioni pubbliche, garantendo la presenza di 2 pattuglie automontate, composte da 2 operatori ciascuna, che svolge attività di congiunta sui territori dei 2 comuni. L'attività si è concentrata principalmente nei mesi primaverili ed estivi in quanto le esigenze di controllo serale del territorio e le problematiche dovute ad eventi particolari (spettacoli, fiere ecc) si hanno soprattutto in questi mesi svolgendo prevalentemente attività di controllo e prevenzione degli illeciti.

Nel maggio 2022 è stato rinnovato il "PATTO LOCALE DI SICUREZZA URBANA del Magentino, Abbiatense e asse S.S. 11".

Questo "patto", sottoscritto per la prima volta nell'anno 2010, riguarda le aree del magentino, abbiatense e l'asse della S.S. 11, coinvolge le Polizie locali di 23 comuni e ha consentito di sviluppare e consolidare strategie uniformi di intervento e modalità operative tra i Comandi Polizia Locale coinvolti, così da affiancare ai necessari interventi per la tutela ed il ripristino della sicurezza urbana, iniziative volte a rafforzare e meglio qualificare la presenza della polizia locale nei territori di specifica competenza.

In forza di questo patto sono stati effettuati interventi di mutuo soccorso tra i Comandi di Polizia Locale in caso di manifestazioni/eventi con afflusso notevole di persone e veicoli, e servizi congiunti per il potenziamento temporaneo di servizi ordinari diurni e serali/notturni in relazione alle funzioni di polizia stradale, giudiziaria, pubblica sicurezza, polizia amministrativa.

Durante il periodo del mandato la Polizia Locale di Cornaredo ha partecipato periodicamente ai Servizi di Monitoraggio Aree a Rischio del Territorio (SMART) organizzati da Regione Lombardia.

4 In Collaborazione con Prefettura di Milano e Polizia di Stato è stato effettuato, presso l'auditorium comunale, un incontro rivolto particolarmente alla popolazione anziana per sensibilizzare la cittadinanza in merito al problema delle truffe agli anziani.

Inoltre la partecipazione al bando regionale per l'assegnazione di contributi a favore degli enti locali per la realizzazione di iniziative utili a prevenire e contrastare i reati in danno agli anziani ha consentito la distribuzione di circa 1800 opuscoli dal titolo "NONNO AVVISATO: vigili in ogni momento"

5 E' proseguito lo sviluppo del sistema di videosorveglianza comunale nelle aree pubbliche e nei quartieri per creare una rete di videosorveglianza che funzioni sia come deterrente che come strumento utile alle indagini delle forze dell'ordine. Si è scelto di sviluppare soprattutto l'impianto di telecamere c.d. "leggitarga", in modo da controllare tutte le strade di accesso al centro abitato di Cornaredo. Queste telecamere hanno avuto anche un notevole impatto sulla sicurezza della circolazione visto l'elevato numero di veicoli privi di assicurazione e di revisione periodica che, grazie al collegamento informatico delle telecamere con l'archivio dati del Dipartimento Trasporti Terrestri, sono stati rimossi dalla circolazione. Durante il periodo del mandato sono state attivate 24 telecamere di contesto (per complessive 83 ottiche) e 10 telecamere "leggitarga".

6 Si è proceduto al rinnovo del parco veicolare della Polizia Locale con l'acquisto di 4 autovetture ad alimentazione ibrida Benzina/GPL, in sostituzione di altrettanti veicoli con maggior impatto ambientale.

INTERVENTI NELL'AMBITO DEL SOCCORSO CIVILE

Le attività inerenti il soccorso civile e la protezione civile sono state svolte dal Corpo di Polizia Locale e dal Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile e, durante il periodo iniziale del mandato, non possono prescindere da quanto svolto durante i mesi dell'emergenza pandemica dovuta al virus "Covid 19".

In particolare, sono stati consegnati generi alimentari e medicinali alle persone in quarantena impossibilitate ad uscire di casa, sono state effettuate alcune consegne negli ospedali dove erano ricoverati pazienti che non potevano essere aiutati da familiari o conoscenti e si è provveduto alla distribuzione di mascherine alla popolazione. Durante questa fase è stato attivo il Centro Operativo Comunale presso la sede della Polizia Locale.

Dal punto di vista operativo il Gruppo Comunale ha ricevuto le prime attivazioni con la richiesta di Regione Lombardia di supporto all'Ospedale di Niguarda per conto dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU). Successivamente, con l'acutizzarsi dell'emergenza, la richiesta si è estesa al supporto continuativo presso la Centrale Operativa Regionale per il Coronavirus gestita sempre da AREU. Durante il periodo di lockdown si è provveduto ad organizzare il servizio di imbustamento e consegna di circa 60.000 mascherine chirurgiche ai medici di base di alcuni Comuni della nostra zona (su richiesta di Città Metropolitana, che ha individuato nel nostro Comune il centro di smistamento), agli anziani quali soggetti considerati fragili e, successivamente, a tutta la cittadinanza anche con 3 gazebo allestiti sul territorio comunale. All'ingresso e uscita dei mercati cittadini (e successivamente presso gli *hub* di vaccinazione) sono state effettuate attività di supporto per la misurazione della temperatura corporea e per la gestione dei flussi in ingresso e uscita dei mercati stessi.

Oltre a tutto il personale della Polizia locale hanno partecipato alle attività 15 volontari.

Al termine della pandemia, sono riprese le attività di divulgazione della cultura della protezione civile rivolte soprattutto alla fascia più giovane della popolazione:

- festa della protezione civile in Piazza libertà dove i bimbi da 5 a 12 anni potevano "diventare soccorritori per un giorno"
- "Campus di Protezione Civile", svolto all'interno del giardino della scuola primaria di Via Sturzo, aperto ai ragazze/i di 10/11 anni che ha visto la partecipazione di 28 ragazzi/e ospitati per 2 giorni nelle tende della protezione civile impegnati in attività inerenti il soccorso pubblico
- Campagna di comunicazione pubblica sulle buone pratiche di protezione civile "io non rischio" che, attraverso attività di informazione e sensibilizzazione, promuove azioni concrete per la riduzione del rischio, e contribuisce alla creazione di una cultura di protezione civile nel nostro Paese

Tra le altre attività svolte durante il mandato il va ricordata l'attivazione per l'emergenza alluvione in Emilia-Romagna dove 3 volontari del Gruppo Volontari di Cornaredo sono stati aggregati alla colonna della Città Metropolitana di Milano con alcune motopompe per intervenire nel comune di Sant'Agata sul Santerno.

E' stato acquisito da parte del Comune uno stabile confiscato alla criminalità organizzata sito in Via Cascina Duomo. I lavori sullo stabile sono stati completati ed è diventato la nuova sede del Gruppo Volontari di Protezione Civile.

Nel periodo del mandato sono stati acquistati 2 pick-up ad alimentazione ibrida Benzina/GPL per il gruppo volontari di protezione civile.

INTERVENTI NELL'AMBITO DELLE OPERE PUBBLICHE

Nel corso del mandato sono stati realizzati interventi su infrastrutture della viabilità, piste ciclabili, parchi urbani, infrastrutture e attrezzature sportive, scuole ed edifici pubblici.

Per finanziare le opere realizzate, il Comune ha utilizzato sia risorse proprie che fonti esterne, come risorse derivanti da Regione Lombardia e dello Stato, incluso PNRR.

STRADE, PISTE CICLABILI E RELATIVE INFRASTRUTTURE

Il Comune ha partecipato nel corso degli anni alle iniziative e bandi regionali e statali, ottenendo importanti finanziamenti. Nel corso del mandato amministrativo si è proseguito nel monitoraggio e nella partecipazione a questo tipo di bandi, con particolare priorità per i percorsi ciclabili e pedonali.

In particolare, sono stati realizzati i seguenti interventi:

Piste ciclabili e relative infrastrutture

- Realizzazione nuovi percorsi ciclabili e messa in sicurezza della circolazione ciclistica esistente "PIU' PRUDENZA - Progetto di Innovazione per Utenti ciclisti" ciclabili via Mameli e Ticino – attraversamenti vie S. Antonio, dei Mille e Brera;
- Realizzazione pista ciclopedonale lungo via Don Sturzo da via Garibaldi a scuola primaria e riqualificazione di alcuni attraversamenti pedonali e ciclabili con installazione di illuminazione dedicata in via San Michele, in prossimità dell'uscita dal Cimitero di San Pietro;
- Completamento del tratto di pista ciclopedonale lungo via Don Sturzo a collegamento dei tratti già presenti, realizzati con finanziamento relativo alla sicurezza stradale di Regione Lombardia, con la via Cascina Torrette e realizzazione di percorso ciclabile, e relativa illuminazione, presso il parco S. Siro, a collegamento del tratto esistente verso S. Pietro all'Olmo ed il quartiere Monzoro;
- Installazione di infrastrutture per la ricarica elettrica della mobilità ciclabile presso Piazza Libertà, Piazza Dubini, Piazza Cascina Croce e Centro Sportivo comunali con finanziamento regionale;
- Ultimazione della pista ciclabile di collegamento con la stazione ferroviaria di Rho nel progetto finanziato da Regione Lombardia denominato "Tutte per una" cui hanno aderito i Comuni di Rho, Cornaredo, Pregnana Milanese e Settimo Milanese con l'obiettivo principale di realizzare una connessione ciclabile tra le stazioni ferroviarie presenti nei territori dei Comuni coinvolti.

Negli atti di programmazione è stata inserita la previsione del percorso ciclopedonale lungo la via Monzoro in direzione verso Settimo Milanese e Cusago così da incentivare l'utilizzo della bicicletta per recarsi al lavoro nella zona industriale. Valutazione del documento strategico relativo al progetto denominato "CAMBIO: il biciplan della Città metropolitana di Milano" con osservazioni del comune di Cornaredo in merito ai tracciati ciclabili inseriti nella documentazione progettuale ed interessanti il territorio comunale.

Strade e parcheggi

- Riqualificazione e messa in sicurezza della via San Gottardo
- Piano di manutenzione straordinaria dei manti stradali nel corso delle annualità 2019-2023 presso le strade comunali vie 4 Novembre-Garibaldi-Cusago, vie Repubblica-Edison-Marconi-Collodi, vie Magenta, via S. Michele-Lucernate, parcheggio via Don Sturzo, vie Asilo/Omero, V. Veneto-Pregnana-Cusago-Magenta-Milano-Brera;
- Messa in sicurezza dell'incrocio di via San Siro con l'inserimento di un'ideale segnaletica per migliorare la visibilità e per rallentare la velocità di percorrenza dei veicoli in prossimità dell'incrocio con via Berlinguer;
- Sistemazione rotatoria via Repubblica-c.na Croce, attraversamenti luminosi via Milano
- Riapertura dell'ingresso dalla rotatoria di Via Della Repubblica in via Deledda.
- Riqualificazione del parcheggio a lato della Chiesa di San Pietro all'Olmo e di via Vittima delle Foibe - primo lotto
- Definizione del 1° lotto di interventi PEBA (Piani di Eliminazione Barriere Architettoniche) che coinvolgono anche la rete stradale e pedonale per i punti ancora bisognosi di intervento, con utilizzo degli oneri di urbanizzazione dedicati; riqualificazione di tutti gli stalli di sosta per portatori di handicap sul territorio, adeguamento di alcuni percorsi pedonali verso il quartiere Monzoro e interventi di miglioramenti dell'accessibilità ad alcuni uffici comunali.

Centro storico

- Riqualificazione dell'area a Sud dell'edificio ex Filanda con formazione nuovo ingresso e arredo urbano
- Il tema della riqualificazione della "piastra" in cemento che ospita il mercato settimanale, la sagra del Paese e altre manifestazioni culturali e sportive, è stato inserito nel progetto con soggetto attuatore Città Metropolitana di Milano e progettazione del Gruppo CAP nell'ambito dei finanziamenti PNRR.

Trasporto Pubblico Locale

Nel corso degli anni sono state inviate all'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale osservazioni al Piano di Bacino richiedendo per le linee di trasporto presenti sul territorio un miglioramento generale della qualità del servizio in termini di numero di corse, in quanto si riscontra la saturazione nelle fasce di punto a causa degli spostamenti casa-scuola.

È stato richiesto il prolungamento della linea 423 proveniente dalla M5 Milano san Siro fino alla frazione di San Pietro all'Olmo, ovvero oltre l'attuale capolinea in Comune di Settimo Milanese ed il previsto capolinea in corrispondenza del Bennet sulla SP ex SS11.

Veniva altresì richiesto un collegamento con l'area MIND, la stazione FS di Pregnana e le strutture ospedaliere del Rhodense.

Per quanto riguarda la metropolitana, a fine 2018 Regione Lombardia ha finanziato un primo studio di analisi del prolungamento della M5 verso Magenta sull'asse della ex SS11. Nel 2021 è stato presentato lo studio di fattibilità tecnico ed economica (prima parte della prima fase) del prolungamento della linea M5 da Settimo Milanese a Magenta. Sono stati seguiti incontri in cui venivano illustrati gli obiettivi del nuovo tracciato proposto. L'amministrazione comunale, con il coinvolgimento della cittadinanza, ha sempre sostenuto la validità di questa soluzione per il trasporto pubblico locale.

EDILIZIA SCOLASTICA

Sono proseguiti gli interventi di manutenzione straordinaria, finalizzata alla conservazione del patrimonio ed alla riduzione dei costi energetici presso l'edilizia scolastica.

Principali interventi:

- Realizzazione presso la scuola primaria "Duca degli Abruzzi" di Via Marconi di cappotto termico interno al piano terra e primo, realizzazione coibentazione sottotetto, installazione nuove tapparelle isolanti motorizzate, rifacimento facciata lato cortile interno con ripristino intonaco ammalorato e nuova tinteggiatura, adeguamenti e compartimentazione antincendio secondo prescrizioni VVF dei locali cucina e dei locali dedicati alla Croce verde;
- Interventi di sostituzione serramenti plessi scolastici primaria "Dugnani" di via 4 Novembre e infanzia Don Sturzo;
- Interventi nell'ambito dell'emergenza Covid: interventi edili per ampliare aule, soluzioni di arredi per creare divisori e tutte le materne sono state dotate di vialetti che permettono l'accesso alle classi in sicurezza. Sono stati inoltre installati presso le scuole dell'infanzia apparecchi di sanificazione dell'aria;
- Rifacimento di gruppi servizi igienici plesso secondaria "Curiel";
- Interventi di sostituzione della pavimentazione in linoleum/PVC presso scuola primaria "Dugnani" via 4 Novembre e scuole dell'infanzia di via Brera/Mazzini e Don Sturzo
- Altri interventi scuole: eseguiti interventi di adeguamento alle norme antincendio e alla sicurezza nei vari plessi, in base a quanto segnalato in fase di ispezione dai vigili del fuoco e installate attrezzature ludiche scuole infanzia;
- Nell'ambito del Bilancio partecipativo 2019 è stato realizzato il progetto vincitore "Star bene all'aperto" proposto dall'Istituto Comprensivo "Da Vinci" che prevedeva la creazione di spazi per la didattica e l'educazione all'aperto, ovvero:
 - la realizzazione di una serra per sensibilizzare gli alunni ad un'alimentazione corretta e di un'aula all'aperto nella scuola secondaria di 1° grado di Via L. da Vinci;
 - di un orto didattico nella scuola dell'infanzia di Via Colombo;
 - di spazi didattici attrezzati per lezioni all'aperto o attività ludiche ricreative nella scuola primaria di Via Volta;
 - di uno stagno didattico a tutela della biodiversità nella scuola primaria di Via Don Sturzo.
- Nell'ambito del PNRR - misura M4C1 1.2 - Piano di estensione del tempo pieno e mense il comune di Cornaredo è risultato beneficiario del finanziamento per la costruzione di una nuova mensa scolastica presso la scuola primaria di via Don Sturzo. La nuova struttura, più moderna e funzionale, permetterà di liberare gli spazi attualmente usati come mensa, per crearne di nuovi, come ad esempio dei laboratori. Inoltre, la struttura è stata pensata e progettata per essere utilizzata anche come centro polivalente.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

- Attuazione dell'intervento di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione a seguito della Concessione del servizio di illuminazione pubblica aggiudicato nel 2018 alla società A2A Illuminazione pubblica con riqualificazione degli impianti esistenti con sostituzione di tutti i corpi illuminanti con nuovi a LED;
- Implementazione della rete di illuminazione pubblica con realizzazione nuovi impianti LED presso il parcheggio via Garibaldi/f.lli Cairoli, il parcheggio di via Giardini e la rotatoria di via Repubblica/San Michele;
- Prosecuzione degli interventi finalizzati al risparmio energetico di combustibile ed elettricità presso gli edifici comunali, in parte già ottenuto con l'appalto del servizio integrato energia; è stato realizzato l'impianto fotovoltaica a servizio della Casa Albergo "Il Melograno" per una potenza di 20 kWp mentre è stata programmata la realizzazione degli impianti fotovoltaici presso le sedi della Polizia Locale e dell'Ufficio Tecnico;
- CER: è stato realizzato uno studio di fattibilità per la realizzazione di un progetto di costituzione di una Comunità Energetica, coinvolgendo la cittadinanza, approvato in consiglio comunale e presentato a Regione Lombardia nell'ambito di una manifestazione di interesse ai fini della partecipazione a successivi bandi di finanziamento.
- Approvazione del protocollo d'intesa tra il nostro comune e ERSAF/PARCO NORD MILANO/PARCO AGRICOLO SUD, per il progetto ForestaMI, che ha portato alla piantumazione di 660 tra alberi e arbusti presso il parco TAV di via Repubblica;

- Miglioramento nella gestione del verde pubblico e ridefinizione del modello di gestione ordinaria; conclusione del periodo ventennale di gestione del verde pubblico da parte di ACSA, con riorganizzazione dei servizi relativi alla manutenzione del verde, integrazione della gestione delle aiuole fiorite e delle aree sgambatura cani, con una riduzione dei costi del servizio. Affidamento del servizio ad unico operatore con gara ad evidenza pubblica;

Principali interventi di riqualificazione e manutenzione dei parchi urbani:

- Riqualificazione arborea e arbustiva delle fasce boscate lungo le sponde dei fontanili Giardino e Cavo Generale;
- Parco Villorosi: Riqualificazione dell'area ludica di via Villorosi: un primo intervento, interamente finanziato da Regione Lombardia, ha visto la realizzazione di una pavimentazione in asfalto e resina colorata per un nuovo campo di calcetto e di un mezzo campo da basket oltre alla sistemazione e manutenzione della recinzione perimetrale con posa di un nuovo cancello d'ingresso. L'altro intervento riguarda la riqualificazione dell'area giochi con la realizzazione di giochi inclusivi.
- Parco di Cascina Croce: Riqualificazione dell'area con formazione di pavimentazione anti-trauma e sostituzione dell'attrezzatura ludica obsoleta
- Parco TAV viale repubblica: Riqualificazione urbana con inserimento di attrezzatura ludica/sportiva "calisthenics" in parco urbano;
- Area giochi in piazza Libert : sostituzione dei giochi a bilico ammalorati con due nuovi di uguale tipologia, installazione di uno scivolo per arrampicata ed una sagoma gommosa, rifacimento della pavimentazione in gomma colata antitrauma per le aree di gioco;
- Riqualificazione arredo e manutenzione straordinaria parco piazza Libert ;
- Parco di Via San Siro: realizzazione area dedicata alla pratica dell'allenamento sportivo individuale all'aperto, una zona sport fruibile principalmente da anziani "skyfitness senior" ma anche da adulti, ragazzi e portatori di disabilit ;
- Realizzazione di impianti di videosorveglianza nei parchi comunali di via San Siro, via Aristotele e via Villorosi.

EDIFICI PUBBLICI

Sono proseguiti gli interventi di manutenzione straordinaria, finalizzata alla conservazione del patrimonio edilizio comunale e dei relativi costi energetici.

Principali interventi:

- Adeguamento infrastrutture Centro di Raccolta di via Galilei: con realizzazione del sistema di pesatura degli automezzi in ingresso e uscita dalla piattaforma e creazione di un nuovo ingresso – in corso.
- Acquisizione immobili confiscati alla criminalit  organizzata da destinare a fini sociali ed istituzionali:
 - l'edificio in via Vanzago, a seguito di manifestazione interesse regionale,   stato individuato quale sede di "Casa di Comunit " con assegnazione in comodato d'uso a ASST Rhodense che realizzer  l'intervento con fondi PNRR; l'Amministrazione comunale, oltre ad avere sul proprio territorio il presidio sanitario avr  a disposizione uno spazio dedicato alle attivit  dei servizi sociali del Comune.
 - edificio in via Cascina Duomo per la collocazione della nuova sede della Protezione Civile con esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria con cofinanziamento di regione Lombardia ed alloggio in via Roma/Cavour;
- Riqualificazione dell'edificio del custode presso il Cimitero di Cornaredo, sistemazione delle facciate dell'edificio tramite la realizzazione di un cappotto esterno; sistemazione in alcuni campi delle luci votive e recupero di ossari trasformati in 168 nuovi cinerari presso il corpo L1.
- Cimitero di San Pietro: sono stati realizzati nuovi camminamenti con una pavimentazione in masselli autobloccanti, con eliminazione di alcune barriere architettoniche.
- Chiesa Vecchia: lavori di restauro conservativo del piccolo edificio adibito un tempo a mortorio. Attivata la pratica presso Soprintendenza per il consolidamento nicchia esterna Chiesa Vecchia;
- Riqualificazione dei bagni presso l'asilo nido e del Centro di Aggregazione Giovanile, con rifacimento della rete fognaria, sostituzione di tutti i fancoils dell'asilo nido e nuovo condizionatore per la sala registrazione, tinteggiatura ex sala consiliare.
- Edificio ex Filanda:   stato realizzato un nuovo ingresso dell'edificio, che fa seguito ai lavori di riqualificazione dello spazio aperto lungo il fianco sud della Biblioteca. Dopo aver collocato delle sedute nei pressi del nuovo ingresso, sono state installate delle lampade sulla facciata sud dell'edificio, per illuminare il nuovo ingresso e il nuovo piazzale. Realizzati inoltre interventi di sostituzione delle vecchie luci con quella a LED presso la biblioteca e gli uffici e sono stati sostituiti i fari del palcoscenico e della sala teatro, sempre con luci a LED.
- Amianto:   stato bonificato l'ultimo sito di propriet  comunale in cui erano presenti coperture in cemento-amianto. Grazie all'assegnazione di un contributo regionale pari a 250.000 euro   stato eseguito il completamento della bonifica delle coperture in amianto presso gli immobili via Cascina Monza in cui   presente un'azienda agricola.
- Sostituzione serramenti presso la sede della polizia locale e dell'Ufficio tecnico;
- Riqualificazione funzionale area finanziaria e sostituzione impianto allarme presso la sede municipale.
- Completamento ed apertura della sede espositiva denominata "Antiquarium" presso la Chiesa Vecchia di San Pietro all'Olmo,
- Nell'ambito del PNRR Progetto COME IN di Citt  Metropolitana il comune di Cornaredo   risultato beneficiario del finanziamento. per l'ampliamento della struttura "Il Melograno"; la nuova struttura ospiter  gli uffici che oggi sono

presenti al Melograno, permettendo la riqualificazione di alcuni spazi destinati alle attività sociali dei frequentatori del centro. Il nuovo edificio verrà realizzato con struttura a telaio in legno con rivestimento a cappotto esterno, il riscaldamento/raffrescamento avverrà tramite pompe di calore elettriche alimentate da impianto fotovoltaico posto in copertura.

- Città Spugna: nell'ambito PNRR M5C2 Linea 2.2 Piani Urbani Integrati è stato approvato il progetto definitivo predisposto da CAP e con soggetto attuatore CMM denominato "Città Spugna": l'obiettivo è riqualificare l'area del mercato di piazza Libertà sostituendo la pavimentazione esistente con pavimentazione drenante, al fine di ridurre le isole di calore, e procedere a nuove piantumazioni.
- PEBA: redazione ed approvazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche che ha visto la mappatura di 26 edifici tra comunali e scolastici, il centro sportivo, 11 percorsi stradali per raggiungere gli edifici di interesse pubblico, 12 spazi pubblici, 12 fermate BUS e 15 parcheggi. Il tutto ha prodotto delle schede puntuali di intervento per ogni soggetto mappato ed è stato redatto un piano di interventi di una durata quinquennale da attuare in base alle risorse comunali. Il piano è stato inserito nel registro regionale PEBA.

INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE SPORTIVE

Principali interventi:

- Piscina comunale: lavori di manutenzione straordinaria con messa in sicurezza statica; nello specifico sono stati eseguiti il rifacimento dell'impermeabilizzazione e della pavimentazione dell'ambiente piscina ed il ripristino del cemento armato ammalorato nei locali sottovasca.
- Completamento e messa in servizio della struttura "Palatenda" con uso prettamente sportivo, finanziata con fondi compensativi del CAP conseguenti al campo pozzi in Cascina Croce.
- Palazzetto dello sport: sostituzione del generatore calore e adeguamento locale caldaia.
- Tensostrutture: ristrutturazione impianto usato per il calcio a 5 e tennis, con dotazione di impianto di climatizzazione invernale.
- Nell'ambito della concessione della gestione del Centro Sportivo comunale alla società Next Sport srl saranno attuati a cura del Concessionario investimenti secondo cronoprogramma:
 - Rifacimento dei manti sintetici (campi da tennis/calciotto)
 - Adeguamento quadro elettrico tennis
 - Riqualificazione ed adeguamento servizi igienici tribuna calcio
 - Manutenzione straordinaria del gruppo spogliatoi calcio 3-4-5-6

INTERVENTI NELL'AMBITO DELL'URBANISTICA

URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA

È stata data attuazione alle previsioni del Piano di Governo del Territorio (PGT), relativamente al documento di piano sono in corso di esecuzione due piani attuativi, AT 4 il parco di via Rossini e AT 3 l'asse verde, via Milano con destinazione residenziale con quota parte di edilizia convenzionata.

Con il piano delle regole è proseguita l'attività di recupero abitativo degli edifici ex rurali del centro storico, finalizzata alla riqualificazione e insediamento di nuovi abitanti, mantenendo le agevolazioni relative al pagamento degli oneri di urbanizzazione, come incentivo al recupero.

ECOLOGIA

Sono stati eseguiti gli eventi annuali "un albero per ogni nato" e "puliamo il mondo".

È stata attivato il servizio di pulizia manuale dei parchi con l'ausilio dei lavoratori socialmente utili.

È stata installata, presso il centro sportivo, la macchina compattatrice per il recupero dei contenitori di plastica e attivata una convenzione per offrire ai cittadini fruitori del conferimento delle agevolazioni con sconti per acquisti presso i commercianti locali.

Nell'ambito del servizio di Igiene Urbana è stata posta attenzione alla raccolta differenziata con l'obiettivo del mantenimento e miglioramento della percentuale in essere. Si riportano i dati disponibili di riferimento: anno 2019 raccolta differenziata 74,3%, anno 2022 raccolta differenziata 76 %.

Per quanto riguarda l'amianto è stata sottoscritta l'adesione allo Sportello nazionale Amianto, per offrire ai cittadini supporto, assistenza e informazioni per la gestione del rischio amianto; è stata inoltre eseguita la mappatura e il censimento di tutte le coperture in materiali contenenti amianto, attraverso tecniche di telerilevamento e la gestione dei dati in ambiente GIS sull'intera area comunale.

COMMERCIO

È stato istituito il Distretto del Commercio, in unione con il Comune di Bareggio, il quale nasce al fine di dare una identità comune ai commercianti di Bareggio e Cornaredo e rilanciare le attività commerciali del territorio anche con la possibilità di accedere a finanziamenti regionali. Nell'ambito del distretto si è partecipato ad un bando regionale che ha riconosciuto dei finanziamenti per la realizzazione di interventi di arredo urbano, sito internet dedicato, eventi e finanziamenti a favore di commercianti per interventi di miglioramento delle attività.

Nello specifico si rappresentano i seguenti interventi:

- 1) la creazione del sito del Distretto Gamba de Legn il quale permette ai commercianti di presentare la propria offerta alla cittadinanza in modo coeso, forte e variegato. Un marketing di prossimità ma che utilizza i canali digitali per farsi conoscere anche all'esterno del territorio;
- 2) un bando per la concessione di contributi a fondo perduto alle micro, piccole e medie imprese (mpmi) che svolgono vendita al dettaglio di beni e/o servizi, somministrazione di cibi e bevande e prestazione di servizi alla persona con l'intento di:
 - rilanciare le attività che sostengono il tessuto economico locale;
 - favorire lo sviluppo e il miglioramento qualitativo dei servizi offerti dalle realtà economiche;
 - contribuire alla nascita di sinergie tra diversi ambiti del territorio;
 - sviluppare modalità alternative di organizzazione di vendita (commercio elettronico, consegna a domicilio ecc.) come arricchimento del canale tradizionale presso il punto vendita;
 - migliorare la qualità dei punti vendita dal punto di vista estetico e di sicurezza;
 - migliorare l'accessibilità agli spazi commerciali per favorire la crescita di una città senza barriere;
- 3) Istituzione della festa del distretto del commercio
Al fine di promuovere il Distretto del Commercio e valorizzare le tradizioni del nostro territorio organizzando momenti per rivitalizzare la socializzazione comunitaria con l'organizzazione di spettacoli musicali, attività di intrattenimento per bambini e non, coinvolgendo nella realizzazione della manifestazione le associazioni del territorio e gli operatori locali;
- 4) Formazione dei commercianti
In un'ottica di potenziare l'attrattività del territorio, si è ritenuto fondamentale agire sulla formazione, sia come momento di trasmissione di conoscenze e competenze che come occasione di condivisione e messa a sistema di una strategia di collaborazione tra attori del territorio.
Nello specifico tali percorsi interessano le seguenti tre macro-aree connesse a digitalizzazione e fidelizzazione del bacino di clientela:
 - negozio tra fisico e digitale, come vincere la sfida della ripartenza – il concetto di "phygital";
 - la promozione della propria attività attraverso i social network;

- comunicazione e tecniche di fidelizzazione della clientela tra mondo fisico e digitale – dal negozio al metaverso.

In occasione dell'emergenza sanitaria del 2020, per fronteggiare il Coronavirus e le limitazioni degli spostamenti dei cittadini, si è provveduto ad attivare con la collaborazione dei commercianti del territorio un servizio di consegna a domicilio che è risultato molto utile.

SUAP

Sono stati riorganizzati i mercati settimanali di Cornaredo e San Pietro all'olmo con la revisione e ottimizzazione dei posteggi.

E' stato attuato il progetto street art con la realizzazione di diversi murali nel territorio da parte di artisti qualificati.

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare. Nella tabella sottostante e in quelle successive del presente paragrafo sono esposti i dati di sintesi dei rendiconti degli esercizi dal 2019 al 2022, mentre per l'esercizio 2023 sono stati considerati i valori del bilancio previsionale alla data di conclusione del mandato amministrativo. L'apparente disequilibrio tra entrate e spese che si rileva per alcune delle annualità riportate in tabella è dovuto al mancato inserimento nei dati dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato di entrata.

Entrate	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 2022 su 2019
Tributi	11.675.933,99	12.647.139,74	13.508.149,55	13.084.362,71	12.800.440,00	12,06%
Trasferimenti correnti	561.481,21	2.109.505,92	1.015.025,74	1.054.897,26	979.827,00	87,88%
Extratributarie	4.812.986,52	3.615.988,56	4.306.640,30	4.711.930,43	5.233.512,00	-2,10%
In conto capitale	2.412.311,69	1.192.434,25	1.718.343,14	2.520.295,49	6.171.242,26	4,48%
Riduz. att. finanziarie	0,00	23.221,67	0,00	0,00	0,00	0,00%
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Apertura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00%
Parziale	19.462.713,41	19.588.290,14	20.548.158,73	21.371.485,89	26.185.021,26	9,81%
Servizi c/terzi	2.390.639,73	2.176.871,14	2.542.614,11	2.305.262,72	4.588.100,00	-3,57%
Totale	21.853.353,14	21.765.161,28	23.090.772,84	23.676.748,61	30.773.121,26	8,34%
Spese	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 2022 su 2019
Correnti	16.108.043,05	15.271.838,30	17.044.746,13	17.289.048,05	19.798.706,53	7,33%
In conto capitale	2.971.804,27	1.882.417,64	1.696.045,92	2.225.686,15	7.909.750,78	-25,11%
Increment. att. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Rimborso prestiti	739.494,80	84.900,47	270.142,69	279.139,26	513.761,00	-62,25%
Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00%
Parziale	19.819.342,12	17.239.156,41	19.010.934,74	19.793.873,46	29.222.218,31	-0,13%
Servizi c/terzi	2.390.639,73	2.176.871,14	2.542.614,11	2.305.262,72	4.588.100,00	-3,57%
Totale	22.209.981,85	19.416.027,55	21.553.548,85	22.099.136,18	33.810.318,31	-0,50%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio). Il Comune nel periodo compreso nel mandato amministrativo ha sempre chiuso gli esercizi finanziari con un risultato di amministrazione positivo.

Equilibrio di parte corrente		2019	2020	2021	2022	2023
Entrate competenza						
Tributi	(+)	11.675.933,99	12.647.139,74	13.508.149,55	13.084.362,71	12.800.440,00
Trasferimenti correnti	(+)	561.481,21	2.109.505,92	1.015.025,74	1.054.897,26	979.827,00
Extratributarie	(+)	4.812.986,52	3.615.988,56	4.306.640,30	4.711.930,43	5.233.512,00
Entrate correnti per investimenti	(-)	139.172,00	43.448,00	90.905,00	86.706,00	0,00
Risorse ordinarie		16.911.229,72	18.329.186,22	18.738.910,59	18.764.484,40	19.013.779,00
FPV applicato a bil. corrente	(+)	195.593,45	240.748,27	343.278,50	354.648,30	421.524,53
Avanzo applicato a bil. corrente	(+)	1.034.670,00	515.340,00	1.123.359,00	899.994,00	131.164,00
C/cap. per spese correnti	(+)	11.817,00	75.000,00	466.500,00	686.000,00	746.000,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		1.242.080,45	831.088,27	1.933.137,50	1.940.642,30	1.298.688,53
Totale		18.153.310,17	19.160.274,49	20.672.048,09	20.705.126,70	20.312.467,53
Uscite competenza						
Spese correnti	(+)	16.108.043,05	15.271.838,30	17.044.746,13	17.289.048,05	19.656.766,53
Correnti assimilabili a investim.	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(+)	739.494,80	84.900,47	270.142,69	279.139,26	513.761,00
Impieghi ordinari		16.847.537,85	15.356.738,77	17.314.888,82	17.568.187,31	20.170.527,53
FPV per spese correnti	(+)	240.748,27	343.278,50	354.648,30	421.524,53	141.940,00
Disav. applicato a bil. corrente	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazione liquidità	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investim. assimilabili a correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		240.748,27	343.278,50	354.648,30	421.524,53	141.940,00
Totale		17.088.286,12	15.700.017,27	17.669.537,12	17.989.711,84	20.312.467,53
Risultato competenza						
Entrate bilancio corrente	(+)	18.153.310,17	19.160.274,49	20.672.048,09	20.705.126,70	20.312.467,53
Uscite bilancio corrente	(-)	17.088.286,12	15.700.017,27	17.669.537,12	17.989.711,84	20.312.467,53
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		1.065.024,05	3.460.257,22	3.002.510,97	2.715.414,86	0,00

Equilibrio di parte capitale		2019	2020	2021	2022	2023
Entrate competenza						
Entrate C/capitale (+)		2.412.311,69	1.192.434,25	1.718.343,14	2.520.295,49	6.171.242,26
C/capitale per spese correnti (-)		11.817,00	75.000,00	466.500,00	686.000,00	746.000,00
Risorse ordinarie		2.400.494,69	1.117.434,25	1.251.843,14	1.834.295,49	5.425.243,26
FPV applicato a bil. investimenti (+)		1.838.570,29	1.430.818,61	871.166,48	1.126.263,73	964.118,52
Avanzo applicato a bil. investim. (+)		364.342,00	407.350,00	1.049.307,00	553.417,00	1.520.390,00
Entrate correnti per investimenti (+)		139.172,00	43.448,00	90.905,00	86.706,00	0,00
Riduzione di attività finanziarie (+)		0,00	23.221,67	0,00	0,00	0,00
Movimento fondi (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti per spese correnti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		2.342.084,29	1.904.838,28	2.011.378,48	1.766.386,73	2.484.508,52
Totale		4.742.578,98	3.022.272,53	3.263.221,62	3.600.682,22	7.909.750,78
Uscite competenza						
Spese C/capitale (+)		2.971.804,27	1.882.417,64	1.696.045,92	2.225.686,15	7.909.750,78
Investim. assimilabili a correnti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		2.971.804,27	1.882.417,64	1.696.045,92	2.225.686,15	7.909.750,78
FPV per spese in C/capitale (+)		1.430.818,61	871.166,48	1.126.263,73	964.118,52	0,00
Correnti assimilabili a investim. (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Movimento fondi (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		1.430.818,61	871.166,48	1.126.263,73	964.118,52	0,00
Totale		4.402.622,88	2.753.584,12	2.822.309,65	3.189.804,67	7.909.750,78
Risultato competenza						
Entrate bilancio investimenti (+)		4.742.578,98	3.022.272,53	3.263.221,62	3.600.682,22	7.909.750,78
Uscite bilancio investimenti (-)		4.402.622,88	2.753.584,12	2.822.309,65	3.189.804,67	7.909.750,78
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		339.956,10	268.688,41	440.911,97	410.877,55	0,00

3.3 Risultato della gestione

3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

Gestione competenza		2018	2019	2020	2021	2022
Riscossioni	(+)	17.008.097,02	17.791.705,62	16.445.969,34	16.579.475,47	17.369.071,36
Residui attivi	(+)	3.717.425,10	4.061.647,52	5.319.191,94	6.511.297,37	6.307.677,25
FPV applicato in entrata	(+)	1.993.072,12	2.034.163,74	1.671.566,88	1.214.444,98	1.480.912,03
Avanzo applicato	(+)	2.015.983,00	1.399.012,00	922.690,00	2.172.666,00	1.453.411,00
Entrate		24.734.577,24	25.286.528,88	24.359.418,16	26.477.883,82	26.611.071,64
Pagamenti	(-)	18.862.804,37	19.767.496,54	16.565.222,23	18.246.761,42	18.663.401,55
Residui passivi	(-)	2.510.848,74	2.442.485,31	2.850.805,32	3.306.787,43	3.435.734,63
FPV per spese correnti	(-)	195.593,45	240.748,27	343.278,50	354.648,30	421.524,53
FPV per spese in C/capitale	(-)	1.838.570,29	1.430.818,61	871.166,48	1.126.263,73	964.118,52
Disavanzo applicato	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazione liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uscite		23.407.816,85	23.881.548,73	20.630.472,53	23.034.460,88	23.484.779,23
Risultato competenza		1.326.760,39	1.404.980,15	3.728.945,63	3.443.422,94	3.126.292,41

3.3.2 Risultato di amministrazione complessivo

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

Risultato complessivo		2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa iniziale (01.01)	(+)	1.582.929,01	3.045.000,94	2.219.312,20	3.037.973,16	2.654.453,94
Riscossioni	(+)	22.840.520,93	21.362.172,14	19.613.471,16	20.184.883,44	22.131.543,78
Pagamenti	(-)	21.378.449,00	22.187.860,88	18.794.810,20	20.568.402,66	21.218.232,62
Situazione contabile cassa		3.045.000,94	2.219.312,20	3.037.973,16	2.654.453,94	3.567.765,10
Azioni esecutive da regolarizz.	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo cassa finale (31.12)		3.045.000,94	2.219.312,20	3.037.973,16	2.654.453,94	3.567.765,10
Residui attivi	(+)	5.777.653,34	5.786.799,00	7.506.979,79	10.099.811,57	11.807.751,82
Residui passivi	(-)	2.821.807,96	2.676.373,77	3.101.064,49	3.976.345,34	4.736.852,52
Risultato contabile		6.000.846,32	5.329.737,43	7.443.888,46	8.777.920,17	10.638.664,40
FPV per spese correnti	(-)	195.593,45	240.748,27	343.278,50	354.648,30	421.524,53
FPV per spese C/capitale	(-)	1.838.570,29	1.430.818,61	871.166,48	1.126.263,73	964.118,52
Risultato effettivo		3.966.682,58	3.658.170,55	6.229.443,48	7.297.008,14	9.253.021,35
Composizione del risultato		2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo (+) o Disavanzo (-) compl.		3.966.682,58	3.658.170,55	6.229.443,48	7.297.008,14	9.253.021,35
di cui, parte:						
- accantonata		2.070.755,08	2.461.819,27	3.407.471,19	5.527.870,44	6.484.747,05
- vincolata		990.959,15	895.837,48	1.749.058,09	1.126.181,87	864.431,74
- destinata agli investimenti		191.034,90	68.467,75	113.686,37	49.627,60	92.963,46
- disponibile		713.933,45	232.046,05	959.227,83	593.328,23	1.810.879,10

3.3.3 Fondo di cassa e utilizzo anticipazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione

di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro. Nella tabella sottostante sono state riportate le disponibilità liquide al 31/12 di ogni esercizio, dalle quali risultano giacenze costantemente positive. Anche all'atto della conclusione del mandato amministrativo, avvenuto il 05/06/2023, la giacenza di cassa era positiva per € 1.165.927,70.

Fondo di cassa		2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa iniziale (01.01)	(+)	1.582.929,01	3.045.000,94	2.219.312,20	3.037.973,16	2.654.453,94
Riscossioni	(+)	22.840.520,93	21.362.172,14	19.613.471,16	20.184.883,44	22.131.543,78
Pagamenti	(-)	21.378.449,00	22.187.860,88	18.794.810,20	20.568.402,66	21.218.232,62
Situazione contabile cassa		3.045.000,94	2.219.312,20	3.037.973,16	2.654.453,94	3.567.765,10
Azioni esecutive da regolarizz.	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo cassa finale (31.12)		3.045.000,94	2.219.312,20	3.037.973,16	2.654.453,94	3.567.765,10
Utilizzo anticipazione di cassa		No	No	No	No	No

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

Utilizzo avanzo	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	1.034.670,00	515.340,00	1.123.359,00	899.994,00	131.164,00
Sp. correnti in sede assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	364.342,00	407.350,00	1.049.307,00	553.417,00	1.520.390,00
Estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.399.012,00	922.690,00	2.172.666,00	1.453.411,00	1.651.554,00

3.5 Gestione dei residui

3.5.1 Totale residui di inizio e fine mandato

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione da patto di stabilità interno.

Residui attivi 2018	Res. Iniziali (RS)	Res. Riscossi (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Tributi	4.679.592,02	4.039.069,26	-55.158,42	585.364,34	2.368.390,47	2.953.754,81
Trasferim. correnti	135.662,19	101.475,40	-564,41	33.622,38	66.063,07	99.685,45
Extratributarie	3.199.971,58	1.592.104,22	-322.328,42	1.285.538,94	1.069.935,41	2.355.474,35
In C/capitale	145.839,73	92.804,96	-17.462,94	35.571,83	197.477,80	233.049,63
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	38.064,20	1.209,43	0,00	36.854,77	0,00	36.854,77
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	89.036,62	5.760,64	0,00	83.275,98	15.558,35	98.834,33
Totale	8.288.166,34	5.832.423,91	-395.514,19	2.060.228,24	3.717.425,10	5.777.653,34
Residui attivi 2022	Res. Iniziali (RS)	Res. Riscossi (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Tributi	6.029.708,60	3.120.912,17	335.441,42	3.244.237,85	3.971.263,92	7.215.501,77
Trasferim. correnti	194.147,57	217.872,32	27.952,10	4.227,35	262.322,29	266.549,64
Extratributarie	3.188.570,52	1.030.726,44	-200.658,12	1.957.185,96	1.504.897,71	3.462.083,67
In C/capitale	647.016,29	392.951,58	0,02	254.064,73	566.883,99	820.948,72
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	36.854,77	0,00	0,00	36.854,77	0,00	36.854,77
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	3.513,82	9,91	0,00	3.503,91	2.309,34	5.813,25
Totale	10.099.811,57	4.762.472,42	162.735,42	5.500.074,57	6.307.677,25	11.807.751,82
Residui passivi 2018	Res. Iniziali (RS)	Res. Pagati (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Correnti	2.151.921,97	1.974.395,35	-82.535,88	94.990,74	2.043.146,99	2.138.137,73
In C/capitale	304.295,47	244.790,47	-138,72	59.366,28	124.797,11	184.163,39
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	455.863,38	296.458,81	-2.802,37	156.602,20	342.904,64	499.506,84
Totale	2.912.080,82	2.515.644,63	-85.476,97	310.959,22	2.510.848,74	2.821.807,96
Residui passivi 2022	Res. Iniziali (RS)	Res. Pagati (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Correnti	3.518.048,42	2.166.934,29	-112.907,18	1.238.206,95	2.805.979,45	4.044.186,40
In C/capitale	210.759,30	159.470,18	-7.399,77	43.889,35	449.139,44	493.028,79
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	5.291,66	5.291,66
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	247.537,62	228.426,60	-89,43	19.021,59	175.324,08	194.345,67
Totale	3.976.345,34	2.554.831,07	-120.396,38	1.301.117,89	3.435.734,63	4.736.852,52

3.5.2 Analisi dei residui distinti per anno di formazione

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Residui attivi	Res. CP 2018	Res. CP 2019	Res. CP 2020	Res. CP 2021	Res. CP 2022
Tributi	2.368.390,47	2.389.596,10	3.416.300,04	4.533.167,81	3.971.263,92
Trasferim. correnti	66.063,07	100.373,98	74.582,52	153.560,81	262.322,29
Extratributarie	1.069.935,41	1.323.415,40	1.455.211,51	1.498.166,04	1.504.897,71
In C/capitale	197.477,80	241.962,60	367.512,29	325.186,23	566.883,99
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	15.558,35	6.299,44	5.585,58	1.216,48	2.309,34
Totale	3.717.425,10	4.061.647,52	5.319.191,94	6.511.297,37	6.307.677,25

Residui attivi	Rend. 2022		Rend. 2022 Res. Totali (TR)
	Res. C/Res. (EP)	Res. Comp. (EC)	
Tributi	3.244.237,85	3.971.263,92	7.215.501,77
Trasferim. correnti	4.227,35	262.322,29	266.549,64
Extratributarie	1.957.185,96	1.504.897,71	3.462.083,67
In C/capitale	254.064,73	566.883,99	820.948,72
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	36.854,77	0,00	36.854,77
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	3.503,91	2.309,34	5.813,25
Totale	5.500.074,57	6.307.677,25	11.807.751,82

Residui passivi	Res. CP 2018	Res. CP 2019	Res. CP 2020	Res. CP 2021	Res. CP 2022
Correnti	2.043.146,99	2.082.948,02	2.370.236,17	2.894.410,42	2.805.979,45
In C/capitale	124.797,11	49.054,44	163.926,59	192.242,61	449.139,44
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	5.291,66
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	342.904,64	310.482,85	316.642,56	220.134,40	175.324,08
Totale	2.510.848,74	2.442.485,31	2.850.805,32	3.306.787,43	3.435.734,63

Residui passivi	Rend. 2022		Rend. 2022 Res. Totali (TR)
	Res. C/Res. (EP)	Res. Comp. (EC)	
Correnti	1.238.206,95	2.805.979,45	4.044.186,40
In C/capitale	43.889,35	449.139,44	493.028,79
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	5.291,66	5.291,66
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	19.021,59	175.324,08	194.345,67
Totale	1.301.117,89	3.435.734,63	4.736.852,52

3.5.3 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

Rapporto competenza / residui	2018	2019	2020	2021	2022
Residui attivi Tit. 1+3	3.438.325,88	3.713.011,50	4.871.511,55	6.031.333,85	10.677.585,44
Accertamenti competenza Tit. 1+3	15.970.560,40	16.488.920,51	16.263.128,30	17.814.789,85	17.796.293,14
Incidenza %	21,53%	22,52%	29,95%	33,86%	60,00%

3.6 Obiettivo di finanza pubblica

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione, in particolare con quelli derivanti dal concorso degli enti locali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. In una prima e lunga fase le regole particolarmente stringenti del patto di stabilità interno hanno fortemente compresso la capacità di manovra e di spesa degli enti locali. Superato definitivamente nel 2016 il patto di stabilità interno a favore del saldo non negativo tra entrate e spese finali, con un'ulteriore semplificazione delle regole di finanza pubblica, dal 2019 gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il conseguimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

2019	2020	2021	2022	2023
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto
Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente

3.6.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente all'obiettivo di finanza pubblica

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dall'obiettivo di finanza pubblica.

3.7 Indebitamento

3.7.1 Evoluzione indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente. Come riportato nella tabella sottostante, nel corso del mandato amministrativo non sono stati accesi nuovi prestiti e l'indebitamento si è costantemente ridotto.

Indebitamento complessivo	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito iniziale (01/01)	8.918.472,01	8.178.977,21	8.094.076,74	7.823.934,05	7.544.794,79
Nuovi mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui rimborsati	739.494,80	84.900,47	270.142,69	279.139,26	513.761,00
Variazioni da altre cause (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residuo debito finale	8.178.977,21	8.094.076,74	7.823.934,05	7.544.794,79	7.031.033,79
Indebitamento pro capite	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale (31/12)	8.178.977,21	8.094.076,74	7.823.934,05	7.544.794,79	7.031.033,79
Popolazione residente	20.718	20.859	20.836	20.936	20.926
Debito residuo pro capite	394,78	388,04	375,50	360,37	339,47

3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

Esposizione per interessi	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi al netto contributi	396.690,23	351.820,04	319.134,97	308.438,64	297.290,00
Entrate corr. (penultimo es. prec.)	16.742.470,10	16.491.283,57	17.050.401,72	18.372.634,22	18.829.815,59
Incidenza %	2,37 %	2,13 %	1,87 %	1,68 %	1,58 %
Limite massimo (art.204 TUEL)	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Rispetto limite indebitamento	Si	Si	Si	Si	Si

3.9 Conto del patrimonio

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Attivo patrimoniale		2018	2022
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione		0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali		72.365,09	42.983,81
Immobilizzazioni materiali		55.498.877,31	55.353.024,22
Immobilizzazioni finanziarie		6.785.822,10	7.148.456,09
Rimanenze		0,00	0,00
Crediti		5.257.911,76	6.878.797,10
Attività finanziarie non immobilizzate		0,00	0,00
Disponibilità liquide		3.045.000,94	3.567.765,10
Ratei e risconti attivi		1.032,32	1.062,01
Totale Attivo		70.661.009,52	72.992.088,33
Passivo patrimoniale		2018	2022
Fondo di dotazione		10.000.000,00	10.000.000,00
Riserve		37.664.960,88	37.255.725,91
Risultato economico di esercizio		189.512,74	19.106,60
Risultato economico esercizi precedenti		-	302.308,17
Riserve negative per beni indisponibili		-	0,00
Patrimonio netto		47.854.473,62	47.577.140,68
Fondo per rischi ed oneri		1.551.159,30	1.545.045,27
Trattamento di fine rapporto		0,00	10.747,06
Debiti		11.751.786,35	12.281.647,31
Ratei e risconti passivi		9.503.590,25	11.577.508,01
Totale Passivo		70.661.009,52	72.992.088,33

3.10 Conto economico

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Conto economico		2018	2022
Proventi della gestione (A)	(+)	16.486.814,23	18.962.634,51
Costi della gestione (B)	(-)	16.767.783,89	20.039.911,87
Risultato della gestione (A-B)		-280.969,66	-1.077.277,36
Proventi finanziari	(+)	224.777,95	180.965,32
Oneri finanziari	(-)	418.491,63	308.438,64
Proventi ed oneri finanziari (C)		-193.713,68	-127.473,32
Rivalutazioni	(+)	0,00	0,00
Svalutazioni	(-)	0,00	0,00
Rettifiche (D)		0,00	0,00
Proventi straordinari	(+)	1.050.498,91	2.017.985,73
Oneri straordinari	(-)	199.146,27	596.637,42
Proventi ed oneri straordinari (E)		851.352,64	1.421.348,31
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		376.669,30	216.597,63
Imposte	(-)	187.156,56	197.491,03
Risultato esercizio		189.512,74	19.106,60

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa. Nell'arco del mandato amministrativo sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per €.17.236,43 , imputabili esclusivamente a oneri da Sentenze esecutive.

Debiti fuori bilancio da riconoscere		Importo
Sentenze		17.236,43
Disavanzi		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Espropri		0,00
Altro		0,00
Totale		0,00

Denominazione	Sentenze
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare
Denominazione	Disavanzi
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare
Denominazione	Ricapitalizzazioni
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare
Denominazione	Espropri
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare
Denominazione	Altro
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Procedimenti di esecuzione forzata (2023)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzata		0,00

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente. Nella tabella sottostante è riportata l'evoluzione della spesa del personale dal 2019 alla conclusione del mandato amministrativo. Nel valutare i dati e confrontarli con quelli contenuti nelle due tabelle successive occorre tenere presente che: a) i valori 2019/2022 sono riferiti al rendiconto dell'esercizio, mentre per il 2023 sono stati presi i dati iscritti nel bilancio previsionale nel mese di giugno 2023, b) il numero dei dipendenti è riferito a quelli previsti in dotazione organica e non a quelli effettivamente in servizio.

Andamento spesa personale	2019	2020	2021	2022	2023
Limite di spesa	3.466.154,16	3.410.079,24	3.629.075,15	3.722.930,54	3.785.500,80
Spesa di personale effettiva	3.319.834,41	3.203.440,02	3.294.628,91	3.247.138,79	3.397.817,00
Rispetto limite					
Incidenza su spese correnti	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale	3.319.834,41	3.203.440,02	3.294.628,91	3.247.138,79	3.397.817,00
Spese correnti	16.108.043,05	15.271.838,30	17.044.746,13	17.289.048,05	19.798.706,53
Incidenza %	20,61 %	20,98 %	19,33 %	18,78 %	17,16 %

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

Spesa personale pro capite	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale	3.319.834,41	3.203.440,02	3.294.628,91	3.247.138,79	3.397.817,00
Popolazione residente	20.718	20.859	20.836	20.936	20.926
Spesa personale pro capite	160,24	153,58	158,12	155,10	162,37

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Abitanti per dipendente	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	20.718	20.859	20.836	20.936	20.926
Dipendenti	85	83	81	79	77
Abitanti per dipendente	243,74	251,31	257,23	265,01	271,77

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso. Il Comune di Cornaredo a causa dei vincoli normativi vigenti e particolarmente penalizzati non dispone di spazi adeguati per effettuare assunzioni a tempo determinato, essendo assoggettato ad un limite di spesa annuo di €.6.900,00.

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

Rilievi degli organismi esterni di controllo

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno. All'inizio del mese di maggio 2023 è stata avviata dalla Corte dei Conti un'indagine istruttoria nei confronti dell'Ente su vari aspetti di natura contabile, amministrativa (anticorruzione, controlli interni, etc.) e sulle società partecipate, alla quale è stata data risposta a ridosso della scadenza del mandato amministrativo. A conclusione della procedura, avvenuta nel corso del successivo Commissariamento dell'Ente, la Corte ha archiviato l'istruttoria esprimendo una serie di raccomandazioni in ordine alla gestione contabile, mentre sul fronte dei controlli interni ha rilevato alcune lacune regolamentari - successivamente rimosse dal Comune - consistenti in particolare nella mancata differenziazione della percentuale dei provvedimenti amministrativi da sottoporre a controllo successivo sulla base del relativo grado di rischio corruttivo.

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Nessuna particolare azione da segnalare

PARTE V
ORGANISMI CONTROLLATI

Organismi controllati e società partecipate

5.1 Organismi controllati

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro.

Nel corso del mandato amministrativo gli enti partecipati in misura totalitaria (Acsa S.r.l. e Azienda Farmacia Comunale) hanno chiuso in utile tutti gli esercizi del quadriennio e particolarmente positivi sono stati sotto questo profilo i risultati ottenuti dalla Farmacia che, oltre ad assicurare con continuità un servizio di qualità nei confronti della cittadinanza, ha erogato al Comune utili per un importo complessivo di €486.873,37, dei quali €179.145,75 riferiti all'ultimo esercizio 2022. Anche le altre società e organismi in attività partecipati dal Comune hanno presentato nel quadriennio amministrativo risultati di bilancio positivi, con la sola eccezione del CSBNO che ha avuto una sola perdita di carattere straordinario nell'anno 2020;

Risultati di esercizio delle principali società controllate

Principali società controllate Esercizio 2022	Den. abbreviata	Percentuale partecipazione
AMGA LEGNANO SPA	AMGA SPA	0,910900 %
CAP HOLDING SPA	CAP SPA	0,754000 %
AZIENDA FARMACIA COMUNALE	AFC	100,000000 %
SER.CO.P. AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	SER.CO.P.	11,140000 %
CSBNO CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTCHE NETWORK OPERATIVO	CSBNO	2,810000 %
CONSORZIO ENERGIA VENETO - CEV	CEV	0,090000 %
AFOL METROPOLITANA	AFOL METRO	0,660000 %

Denominazione	AMGA LEGNANO SPA
Partita IVA (..o C.F.)	10811500155
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	SERVIZI DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE E SERVIZI COLLEGATI SUL TERRITORIO COMUNALE
Denominazione	CAP HOLDING SPA
Partita IVA (..o C.F.)	13187590156
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	SERVIZIO IDRICO INTGRATO
Denominazione	AZIENDA FARMACIA COMUNALE
Partita IVA (..o C.F.)	11758500158
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	FARMACIA
Denominazione	SER.CO.P. AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
Partita IVA (..o C.F.)	05728560961
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI, SOCIO EDUCATIVI E SOCIO SANITARIE INTEGRATE, SERVIZI ALLA PERSONA PREVALENTEMENTE A CARATTERE SOCIALE
Denominazione	CSBNO CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTCHE NETWORK OPERATIVO
Partita IVA (..o C.F.)	11964270158
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	SERVIZI BIBLIOTECARI RIVOLTI AI CITTADINI
Denominazione	CONSORZIO ENERGIA VENETO - CEV
Partita IVA (..o C.F.)	03274810237
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	SERVIZI DI CONSULENZA SPECIFICHE PER GESTIRE L'ENERGIA IN EFFICIENZA
Denominazione	AFOL METROPOLITANA
Partita IVA (..o C.F.)	08928300964
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	SERVIZI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE, ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO

Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni

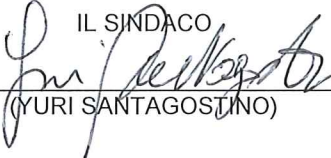
Il legislatore, per tutelare la concorrenza, ha posto vincoli stringenti sulla possibilità di interferenza dell'apparato pubblico nel libero mercato. Salvo eccezioni, infatti, le pubbliche amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Questa regola, per altro verso in continua evoluzione, è stata spesso oggetto di deroghe tendenti a dilazionare nel tempo il ridimensionamento della presenza dell'ente pubblico locale nel vasto contesto del libero mercato. Nel mese di ottobre 2022 la cessione totalitaria della società Acsa srl al gruppo Amga Spa di Legnano, nell'ambito di un'operazione finalizzata ad affidare a quest'ultima, per il tramite della relativa controllata Ala srl, il servizio di igiene ambientale svolto sul territorio comunale, che viene così ad essere gestito da una realtà più strutturata e con importanti progetti di investimento per la riduzione dell'impatto ambientale del ciclo dei rifiuti oltre che miglorie sul servizio di pulizia

Questa relazione è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Li, 26/03/2024
(data)



IL SINDACO


(YURI SANTAGOSTINO)

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono inoltre ai contenuti nei citati documenti.

Li, 4-04-2024
(data)

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO


(FACCHINETTI GIUSEPPE)


(BALDASSARRE OTTAVIO)


(PELLEGGRI CLAUDIO)

